

NEWS

Dal 26 al 31 luglio 2010

SOMMARIO

COSA SI È DETTO	2
AFFARI COSTITUZIONALI	2
GIUSTIZIA	11
AFFARI ESTERI E COMUNITARI	11
BILANCIO	12
FINANZE	12
CULTURA	16
AMBIENTE	17
TRASPORTI-LAVORI PUBBLICI	18
ATTIVITÀ PRODUTTIVE	21
LAVORO	23
AFFARI SOCIALI	26
AGRICOLTURA	26
COSA È STATO PUBBLICATO	26
Conferenza Unificata: intesa su organizzazioni volontariato protezione civile	26
Mettiamoci la faccia – Piccoli comuni: proroga	27
AVCP - Emanate le linee guida per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria	27
AVCP – Affidamenti a cooperative sociali e sulle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione	27
Senato: piano ripartizione rimborsi spese elettorali 2006	27
Senato: piano ripartizione rimborsi spese elettorali 2008	28
Patto di stabilità interno 2010-2012 – Obiettivi programmatici	28
Trasmissione telematica ricette mediche	28
Manovra economica per il 2011: lex n. 122/2010	28
Sicurezza stradale: lex n. 120/2010	29
AVCP: nomina componente	29
Sisma Abruzzo: indirizzi gestione emergenza	29
ICI - Restituzione ai Comuni di somme attribuite all'IFEL	29
Distretti industriale - Risorse: DM	29
Pagamenti nei contratti pubblici: determinazione	30
MEF - Previsioni di bilancio 2011: circolare	30
Corte di conti – Revisione economico-finanziaria EELL: linee guida	30
Passaporto elettronico: importi a carico del richiedente	30
Fascicolo immobiliare: circolare	30
CIVIT: compensi	31
Regioni: revoca stato di emergenza	31
Sisma Abruzzo: nuova ordinanza	31
Borse di studio: ripartizione fondi	31
Fornitura gratuita di libri: ripartizione fondi	32

COSA SI È DETTO

AFFARI COSTITUZIONALI

Innovazione PA - online le linee guida per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni: online le Linee guida per i siti web delle pubbliche amministrazioni. Il loro obiettivo è quello di suggerire criteri e strumenti utili alla razionalizzazione dei contenuti online, riducendo al tempo stesso il numero dei siti web pubblici ormai obsoleti. Tra gli obiettivi di una PA di qualità vi è infatti anche l'esigenza di fornire tramite web informazioni corrette, puntuali e sempre aggiornate nonché di erogare servizi sempre più fruibili a cittadini e imprese.

Il documento da un lato illustra i principi criteri generali per accompagnare le pubbliche amministrazioni nell'attuazione degli indirizzi contenuti nella Direttiva Brunetta n. 8 del 2009 (descrivendo gli interventi da realizzare ai fini del miglioramento della qualità del web), dall'altro definisce le modalità e i passi necessari per l'iscrizione al dominio ".gov.it" (che garantisce la natura pubblica dell'informazione e l'appartenenza di un sito a una pubblica amministrazione). Vengono altresì affrontati possibili percorsi operativi e le relative azioni che una pubblica amministrazione può intraprendere nel caso in cui gli interventi da porre in essere riguardino, ad esempio, la riduzione dei siti web e la razionalizzazione dei contenuti online. Una particolare attenzione è stata prestata nella definizione di una mappa di contenuti minimi che per legge i siti web istituzionali devono includere, di fatto semplificando il rispetto dei diversi adempimenti vigenti. Oltre a un inquadramento generale sui criteri e sugli strumenti per il trattamento dei dati e della documentazione pubblica, le Linee guida forniscono i principi generali per le pubbliche amministrazioni che vorranno confrontarsi su temi innovativi quali la customer satisfaction, le rilevazioni di qualità attraverso il benchmark tra amministrazioni, il confronto e l'interazione dei cittadini. Completano il documento una serie di approfondite appendici tecniche.

Le Linee guida per i siti web delle PA si collocano a pieno titolo nell'ambito delle iniziative di innovazione delle amministrazioni pubbliche promosse dal Ministro Renato Brunetta per realizzare un rapporto aperto e trasparente con i propri clienti e avviano, per la prima volta in Italia, un processo di "miglioramento continuo" della qualità dei siti web pubblici. Coerentemente con il dettato stesso della Direttiva Brunetta n. 8/2009, saranno aggiornate con cadenza almeno annuale e corredate da vademecum di approfondimento. In questo modo forniranno con continuità alle pubbliche amministrazioni i criteri guida sulle modalità di razionalizzazione, dismissione, gestione, sviluppo e diffusione dei loro siti web, tenendo anche conto degli avanzamenti e dei progressi tecnico-normativi in materia.

Il documento, elaborato in via preliminare da un gruppo di lavoro interno (composto da esperti del Dipartimento della Funzione Pubblica, del Dipartimento Digitalizzazione e Innovazione tecnologica, di DigitPA e di FormezPA) è stato successivamente pubblicato online nell'aprile di quest'anno per una consultazione telematica durata due mesi e che ha registrato circa 17.000 accessi alle diverse sezioni del forum di discussione. I cittadini, le pubbliche amministrazioni, le associazioni di categoria e i fornitori ICT hanno così potuto esprimere liberamente la loro opinione sui principali contenuti e temi trattati. I riscontri e le indicazioni pervenuti durante questa fase di condivisione e confronto sono stati poi utilizzati in sede di revisione del documento iniziale.

Per saperne di più

- [Linee guida \(Testo del PDF\)](#)
- [Sintesi dei contenuti](#)
- [Direttiva n.8/2009 \(Testo del PDF\)](#)
- [Fase precedente](#)

Innovazione PA - Operazione trasparenza: Sul sito del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione sono consultabili gli elenchi degli incarichi di consulenza e collaborazione esterna affidati dalle Amministrazioni pubbliche nel 2009. Gli elenchi, suddivisi per regioni e comparti, recano il nominativo del professionista, la descrizione e la durata dell'incarico, l'importo previsto da corrispondere nonché l'importo erogato nel periodo di riferimento a fronte di quell'incarico (art. 53 del D.Lgs. 165/2001 comma 14). Gli incarichi sono tutti quelli regolarmente approvati dal Responsabile del Procedimento di ogni amministrazione e trasmessi dalle Amministrazioni pubbliche, per via telematica, tramite il sito web www.anagrafeprestazioni.it. La loro divulgazione rientra nell'ambito dell'Operazione Trasparenza avviata nel giugno 2008 dal Ministro Renato Brunetta, in **pieno accordo con il Garante della privacy**.

A un mese esatto dalla scadenza della comunicazione dei dati (30 giugno 2010) è possibile un confronto di questi con quelli relativi al 2008:

- sono aumentate del 14,19% le amministrazioni pubbliche che hanno effettuato la comunicazione (12.723), pari a poco più del 60% del totale;
- sono aumentati del 13,91% gli incarichi conferiti dalle amministrazioni pubbliche (299.281);
- sono aumentati del 10,61% i compensi erogati (1.390.430.276,92 euro).

Rimane peraltro un numero cospicuo di amministrazioni (poco meno del 40%) che o non hanno conferito alcun incarico oppure non hanno trasmesso, nei tempi e con le modalità previste, i dati sulle consulenze. Per questo motivo si può continuare a stimare che esistano circa 500.000 consulenze per un ammontare pari a circa 2.500.000.000 di euro.

La pubblicazione di questi dati è quindi intesa anche a determinare un miglior comportamento delle pubbliche amministrazioni nel rispettare le scadenze di legge. Si è dato altresì avvio alle procedure di controllo sui dati potenzialmente anomali che sono stati esclusi dai dati di sintesi e per i quali sono state già inviate le comunicazioni alle amministrazioni con un sollecito di rettifica. Successivamente verranno dunque pubblicati anche i necessari aggiornamenti, sempre nell'ottica della piena trasparenza dell'azione amministrativa.

Innovazione Pa - Auto blu - A settembre un ddl per risparmiare 2 miliardi di euro nei prossimi 3 anni: nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Vidoni, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, ha comunicato i risultati del monitoraggio su tutte le auto in dotazione alle Pubbliche Amministrazioni e ha presentato una serie di proposte tese a ridurre di circa la metà i costi annuali sostenuti dalle PA per le autovetture: si tratta di circa 3 miliardi di euro per le auto di rappresentanza e servizio ordinario, ai quali va aggiunto 1 miliardo di euro per le auto utilizzate dalle amministrazioni per vigilanza e servizi speciali.

A settembre sarà presentato un Rapporto al Parlamento che conterrà le proposte di intervento legislativo. Per raggiungere entro tre anni l'obiettivo di arrivare a risparmiare il 50% dei costi sono individuate le seguenti misure:

1. Revisione del Regio Decreto del 1927, cancellando la possibilità che le amministrazioni civili siano esentate dall'obbligo di iscrizione al PRA delle proprie autovetture. Inoltre tale esenzione va limitata e regolamentata anche per le amministrazioni militari.
2. Estensione delle limitazioni per l'acquisizione delle autovetture a quelle di cilindrata superiore a 1400 cc.
3. Conferma, con ulteriori restrizioni, dei limiti di utilizzo delle autovetture pubbliche da parte di persone che non rientrano nelle categorie indicate (per es. evidenziando i problemi legati alla non copertura assicurativa).
4. Istituzione, per le amministrazioni centrali, con la collaborazione dell'ACI, del Registro inventariale telematico delle auto in proprietà, leasing o locazione e noleggio a

lunga scadenza (superiore ai tre mesi), con obbligo di registrazione per tutte le amministrazioni entro tre mesi. Nelle more dell'avvio dei registri telematici, la Funzione Pubblica riporterà pubblicamente sul proprio sito l'elenco di tutte le auto registrate al PRA, distinte per cilindrata e anno di acquisizione.

5. Previsione legislativa per cui in ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 le pubbliche amministrazioni centrali non possono effettuare spese per il parco auto di ammontare superiore rispettivamente all'80%, al 65% e al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2008. Analoga raccomandazione sarà posta al vaglio di Regioni ed Enti locali.

6. Previsione dell'obbligo di tenuta per ciascuna amministrazione di un registro per l'utilizzo di taxi o noleggio breve con conducente, sotto la responsabilità e la firma di un direttore generale. Diffusione di convenzioni Consip con società di tassisti o trasporto con conducente.

7. Diffusione di convenzioni con le case automobilistiche per locazione con costi prefissati per chilometri.

8. Diffusione di modelli di car sharing senza e con autista (soprattutto nelle aree metropolitane), al servizio di più pubbliche amministrazioni operanti nella stessa area.

9. Diffusione con accordi Consip di strumenti/apparecchiature/software per la identificazione in tempo reale del conducente abilitato per ogni autovettura, delle persone trasportate, del chilometraggio percorso, del tempo in cui l'auto è stata in moto, del consumo di carburante ecc.

10. Corsi di formazione per reinserire nelle amministrazioni di competenza, in ruoli operativi al servizio dei cittadini, gli addetti liberati dalla diminuzione del parco auto.

[Comunicato integrale](#)

[Scheda Senato](#)

[Scheda Camera](#)

[Scheda Quirinale](#)

Innovazione PA - Linea Amica: sul sito del Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione è disponibile il [Rapporto analitico](#) sulla ventinovesima settimana di attività del 2010 (dal 17 al 23 luglio) di "Linea Amica". "Linea Amica" - che si pone l'obiettivo di una Pubblica Amministrazione gentile, trasparente e valutabile - raccoglie finora 975 URP o centri di risposta al cliente. Realizzato con la collaborazione di Fornez PA, questo servizio si avvale in particolare della partecipazione di INPS, INAIL, INPDAP, Agenzia delle Entrate, Comune di Roma, Comune di Milano, Centri di Prenotazione Sanitaria del Lazio e dell'Emilia Romagna nonché della piena cooperazione di vari Ministeri, Regioni ed Enti locali. Nella settimana trascorsa è stata attivata la collaborazione, fra gli altri, con il Comune di Santa Marinella e con il Comune di Tarquinia. Nella sezione "Network" del portale è consultabile una mappa dell'Italia con i recapiti delle amministrazioni che collaborano con il network. Nella settimana dal 17 al 23 luglio il network ha raggiunto 1.484.800 contatti, inclusi risponditori automatici. I contatti assistiti da operatori sono stati 978.800, così distribuiti: 104.000 presso Ministeri (10,6%), 265.000 presso Enti previdenziali (27,1%), 43.000 presso Agenzia delle entrate ed enti fiscali (4,4%), 65.500 presso altri enti pubblici, tra cui il centro di contatto sul Bonus Elettrico e il contact center di Linea Amica (6,7%), 6.300 presso Scuola e Università (0,6%), 258.000 presso Regioni e strutture sanitarie (26,4%), 237.000 presso Comuni, Province e strutture locali (24,2%). [Approfondimento](#)

Innovazione PA – Pec - Aggiornamento dati su diffusione e Protocollo d'intesa con Rete Imprese Italia: nel corso di una conferenza tenutasi il 29 luglio scorso, a Palazzo Vidoni, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta, ha illustrato gli aggiornamenti sul numero di PEC attivate da cittadini, imprese, professionisti e Pubbliche amministrazioni. Secondo i dati raccolti dal DigitPA i risultati sono in costante progressione: a oggi i professionisti in regola sono più di 1 milione (oltre il 50% del totale) mentre più di 400mila sono le aziende già dotate di

almeno una casella di Posta Elettronica Certificata. Le PA centrali e locali dotate di PEC sono 11.000 per un totale di 18.250 caselle attivate. Attraverso il portale www.postacertificata.gov.it, i cittadini che hanno richiesto la procedura di attivazione sono 330.418 e oltre la metà di questi sono già in possesso di un indirizzo personale e certificato. Il servizio, attivo dallo scorso 26 aprile, è affidato in concessione a Poste Italiane, Telecom Italia e Postecom, rappresentati nel corso della conferenza stampa da Franco Bernabè (Amministratore Delegato Telecom Italia) e Giovanni Cuturi (Amministratore Delegato Postecom). Insieme a loro erano presenti anche il Presidente dell'INPS Antonio Mastrapasqua, il Presidente dell'INPDAP Paolo Crescimbeni, il Direttore Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate Arturo Betunio, il Segretario Generale dell'ACI Ascanio Rozera e la Presidente del Comitato Unitario Nazionale per gli Ordini e i Collegi Professionali Marina Calderone.

L'utilizzo della PEC all'interno della Pubblica Amministrazione e nei rapporti con i cittadini-clienti non solo consente di lavorare e comunicare in maniera rapida e sicura ma è anche un obbligo previsto dalla legge. Si ricorda infatti che tutte le Pubbliche amministrazioni devono:

- dotarsi di una casella di Posta Elettronica Certificata per qualsiasi scambio di informazioni e documenti (articolo 6 del Codice dell'Amministrazione Digitale);
- istituire una casella PEC per ciascun registro di protocollo (articolo 47 comma 3 del Codice dell'Amministrazione Digitale);
- dare comunicazione al DigitPA degli indirizzi PEC istituiti per ciascun registro di protocollo (articolo 16 comma 8 della Legge 2/2009);
- pubblicare nell'homepage del proprio sito istituzionale l'indirizzo PEC a cui il cittadino può rivolgersi (articolo 54 comma 2-ter del Codice dell'Amministrazione Digitale);
- comunicare con i propri dipendenti unicamente tramite PEC (articolo 16-bis comma 6 della Legge 2/2009).

Gli indirizzi PEC delle Pubbliche amministrazioni, istituiti per ogni registro di protocollo e comunicati al DigitPA, sono disponibili sull'archivio informatico accessibile attraverso il sito www.indicepa.gov.it, unica fonte ufficiale e punto di riferimento per gli adempimenti previsti. E' stato inoltre sviluppato il sito www.paginepecpa.gov.it con tecnologie atte a rendere più semplice la ricerca degli indirizzi PEC per il cittadino. Si ricorda che il mancato assolvimento degli adempimenti relativi alla PEC influisce ai fini della misurazione della performance individuale e organizzativa strumentale al calcolo della retribuzione di risultato dei Dirigenti degli uffici preposti (Decreto Legislativo n.150/09).

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con DigitPA, sta inoltre supportando gli Ordini professionali nell'adempimento dell'obbligo di pubblicare un elenco riservato con l'indirizzo di PEC dei propri iscritti. E' in corso di realizzazione il portale che consentirà a tutte le PA di accedere agli elenchi riservati degli Ordini professionali.

In coda alla conferenza stampa, il Ministro Brunetta ha siglato un Protocollo d'intesa con Rete Imprese Italia al fine di estendere l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata per le comunicazioni con la PA a tutti i suoi associati (oltre 2,5 milioni di imprese). Il documento è stato firmato dai vertici di tutte le associazioni di categoria facenti capo al network: il Presidente di Concommercio Carlo Sangalli, il Presidente di Confesercenti Marco Venturi, il Presidente di CNA Ivan Malavasi, il Presidente di Casartigiani Giacomo Basso e il Segretario Generale di Confartigianato Cesare Fumagalli. Grazie a questo accordo le parti si sono impegnate a realizzare un programma di interventi volto a sviluppare l'innovazione digitale nel settore delle piccole e medie imprese, così da incrementare l'accessibilità dei sistemi di e-government e facilitare le relazioni amministrative con i cittadini. Rete Imprese Italia dovrà avviare tutte le procedure necessarie affinché ogni suo associato si doti di PEC e la utilizzi obbligatoriamente,

come previsto dalla normativa, per le comunicazioni con la Pubblica Amministrazione. Gli obiettivi saranno attuati attraverso la stipula di singoli accordi tra aziende e operatori del servizio. (innovazionepa.it)

[Pec - sintesi dei contenuti](#)

[Testo del Protocollo](#) ([Testo del PDF](#))

[Foto n. 1](#)

[Foto n. 2](#)

Innovazione PA – Riduzione assetti organizzativi - Circolare n. 9/2010: il 28 luglio il Ministro per la PA e l'innovazione ha adottato la Circolare n. 9/2010 riportante indicazioni interpretative delle misure di riduzione degli assetti organizzativi e degli interventi di razionalizzazione previsti dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194. In particolare l'art. 2, commi 8-bis e seguenti.

La Circolare è in attesa della registrazione da parte della Corte dei Conti.

Le amministrazioni destinatarie della nuova misura, nell'ambito di quelle individuate dall'art. 74 del d.l. n. 112/2008, tenuto conto delle deroghe previste e delle esclusioni sono:

- amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo,
- agenzie, incluse le agenzie fiscali,
- enti pubblici non economici,
- enti di ricerca,
- enti pubblici di cui all'art. 70, co. 4, del dlgs n. 165/2001 e s. m. e i.

[Circolare n. 9 del 28 luglio 2010](#)

Interno – Fondo europeo per i rimpatri: il Ministero dell'interno rende noto che la Commissione europea ha approvato (decisione n. 4796 del 9 luglio 2010) il programma annuale 2010 relativo al Fondo europeo per i Rimpatri, che individua le Azioni cui destinare le risorse del Fondo nella prossima annualità.

Il programma si articola in 2 macro-aree che privilegiano, rispettivamente, le azioni volte ad agevolare e migliorare la gestione del rimpatrio forzato, garantendo il rispetto dei principi umanitari la dignità delle persone da rimpatriare, e le azioni di sostegno ai programmi di rimpatrio volontario assistito e di reintegrazione.

Autorità responsabile per la gestione del Fondo è la direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo del ministero dell'Interno, dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Il Ministero, inoltre, rende noto che nel corso di questa settimana sono stati rimpatriati, con diversi voli aerei, 51 extracomunitari clandestini, soprattutto tunisini, algerini e nigeriani, rintracciati sul territorio nazionale.

Interno – Nuove carte di identità sostitutive: il Ministero dell'interno ha pubblicato la [circolare n. 23 del 2010](#) relativa all'emissione di nuove carte d'identità in sostituzione di quelle prorogate.

Corte dei conti – S 2156 – Anticorruzione - Audizione Giampaolino: [Audizione](#) del Presidente della Corte dei conti presso le Commissioni riunite affari costituzionali e giustizia del Senato sul ddl 2156 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”.

ANCI - Chiusura AGES – Perugini - Confronto in Stato-Città: “In merito alla ormai decisa chiusura della Agenzia dei Segretari comunali e provinciali, come ANCI abbiamo chiesto la convocazione di una Conferenza Stato-Città' con l'obiettivo di proseguire il lavoro molto positivo che si era avviato nell'ultima riunione della Conferenza stessa'. E' quanto afferma Salvatore Perugini, Sindaco di Cosenza e Vice

Presidente ANCI. 'Come Associazione dei Comuni italiani - spiega - vogliamo infatti condividere il peso delle scelte che riguardano la gestione transitoria dell'Albo e della struttura. E questo perché, a nostro avviso, non si possono semplicemente riportare indietro di 20 anni le lancette dell'orologio'. Perugini sottolinea che 'sulla questione, il Governo ha fatto dichiarazioni importate al tavolo della Conferenza' e riconosce al Ministro Maroni 'di essere coerente con le sue idee, adesso però' – conclude - ci aspettiamo continuità' fra indirizzo politico e fatti concreti; e la Conferenza Stato-Città resta il luogo naturale della decisione e del confronto su temi come questi'. (Anci)

CIVICUM – Rapporti su Comuni: tra gli ultimi Rapporti pubblicati da Civicum quelli sui Comuni di Venezia, Genova e Napoli. [Approfondimento](#)

Sspal - Approvata la relazione dell'attività 2009: è stata approvata la relazione illustrativa dell'attività svolta dalla SSPAL nell'anno 2009. L'atto - previsto dall'art. 9, comma 1, del D.P.R. 27/2008 e di competenza del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per la gestione dell'Albo nazionale dei Segretari (Ages) - è stato approvato lo scorso mercoledì 21 luglio.

Il 2009 ha rappresentato per la SSPAL un banco di prova importante. L'attività dello scorso anno è stata la prima ad essere realizzata dopo le sostanziali modifiche apportate dal D.P.R. 28 gennaio 2008, n. 27. È stata predisposta, infatti, sulla base degli indirizzi emanati dall'Ages e d'intesa con il Ministero dell'Interno, intesa rafforzata dalla firma di un Protocollo d'intesa con la Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno.

In precedenza, tra il novembre 2007 e il settembre 2009, per varie e complesse vicissitudini dovute a mutamenti avvenuti nella dirigenza, la SSPAL non aveva avuto la possibilità di approfittare pienamente delle opportunità offerte dal nuovo ordinamento. Solo dall'ottobre 2009 con la conferma del dott. Baldovino de Sensi a Direttore - in precedenza era solo reggente - e con la nomina dei due nuovi vice-direttori la Scuola ha potuto lavorare a pieno ritmo.

La SSPAL ha promosso attività seminariali aperte a tutti i soggetti apicali degli enti: Segretari, Dirigenti, Direttivi e Amministratori. Sono stati realizzati, con il contributo determinante delle strutture regionali, corsi per dirigenti; attività in convenzione con Comuni e Province; percorsi formativi espressamente mirati agli amministratori locali. Sono stati avviati o progettati servizi a supporto dei corsisti, dei Segretari, del sistema delle Autonomie attraverso il Sito. Sono state completate, divulgate e progettate attività di ricerca. Sono stati sottoscritti o predisposti accordi di collaborazione con Università ed Istituzioni culturali, fra le quali Roma Tor Vergata, Roma La Sapienza, Bocconi, LUISS, Siena, Bergamo, Napoli Partenope; sono state sviluppate "best-practices" quali l'attività documentale e l'intreccio fra la ricerca e la didattica nei corsi istituzionali. Sono stati realizzati i Corsi di specializzazione Spe.S e Se.F.A.

È stato soprattutto avviato positivamente il Corso Co.A 3. Si tenga conto, a questo proposito, che un corso di accesso alla dirigenza con una partecipazione di 390 persone è un caso unico nel panorama pubblico, perlomeno a livello europeo, e con enormi problemi di gestione, di organizzazione, di omogeneità e di qualità didattica. Alla fine della prima fase trimestrale, settembre-dicembre 2009, relativa all'allineamento dei saperi, si può dire che la sfida è stata vinta.

Sono stati seguiti, discussi, illustrati e "veicolati" in varie iniziative, nazionali e/o regionali, i percorsi di riforma in itinere quali il federalismo fiscale, la riforma "Brunetta" ed il ddl Calderoli sull'ordinamento locale. È stata ampliata l'offerta formativa "in house" per gli enti locali, con la stipula di numerose convenzioni. Si è sperimentato un primo tentativo di individuare, con contratto annuale, docenti che potessero seguire per materia le varie iniziative. La sperimentazione ha avuto pregi ed alcuni limiti, ma ha indubbiamente rappresentato una esperienza che potrà essere utilissima per la scelta "a regime" della tipologia dei docenti da utilizzare, del loro numero, delle materie

fondamentali da curare, dei materiali didattici da predisporre. Sono state gettate le basi per la firma, avvenuta agli inizi del 2010, di una Convenzione con l'Università commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, che prevede un percorso di formazione in action learning gestito, congiuntamente, da Bocconi e SSPAL denominato "Il ruolo dei Segretari nella prospettiva evolutiva dell'Ente Locale" che si concretizza in una specifica attività di formazione-ricerca propedeutica alla definizione dei contenuti del Master che prenderà il nome di "Academy dei Segretari" e che dovrebbe essere avviato nell'autunno del 2010.

In sintesi la SSPAL nel 2009, oltre ad assicurare un importante supporto al governo locale con le attività di formazione, le attività di indagine, la riflessione culturale sulle riforme e le iniziative seminariali sull'attuazione operativa di molte norme, ha potuto offrire una propria linea di "tecnica formativa" tramite metodologie didattiche proprie con un sistema di e-learning e di documentazione elettronica originale e d'avanguardia. La Scuola, inoltre, ha avviato un confronto assai positivo in sede nazionale con altre Scuole di alta formazione e cultura, ed ha allacciato importanti rapporti in sede europea promuovendo approfondimenti su metodi e procedure dell'accesso alla carriera dirigenziale locale in Europa, stabilendo contatti significativi con Scuole "gemelle" di altri paesi, siglando un protocollo d'intesa triennale con il Dipartimento delle Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio per la formazione "europea" dei segretari e dei dirigenti delle Istituzioni locali.

Ulteriore rilevante elemento del 2009 è stato, infine, il consolidamento della SSPAL nei due "sistemi" di cui è partecipe: da una parte il sistema delle Autonomie, con la firma dei Protocolli con ANCI e UPI e con le attività conseguenti, anche in termini di accordi ufficiali o di collaborazione, con Ifel, Ancitel, Cittalia, Upinet, Tecla, Federculture; dall'altra il sistema delle Istituzioni formative e culturali con accordi e collaborazioni con altre Scuole Superiori pubbliche (prima fra tutte la SSAI, che ha ospitato l'intero corso di specializzazione Spes 2009) e con numerose Università ed Istituti di ricerca. I dati dell'attività della SSPAL nel 2009 sono sintetizzati nella tabella che segue, dati attraverso i quali è stato riassunto l'impegno formativo svolto su tutto il territorio nazionale: complessivamente sono state svolte 614 giornate di formazione alle quali hanno partecipato 23.102 discenti, tra i quali 7.627 segretari comunali e provinciali, 12.768 dirigenti e direttivi degli enti locali, 551 amministratori locali.

Con questo successo di risultati la Scuola continuerà con sempre maggiore impegno, anche nel 2010, al servizio del sistema delle autonomie locali.

Nella [tabella](#) che segue sono riportati i dati analitici dell'attività della Scuola.

ANCI - Iniziative a favore dei Comuni, istituito un Fondo immobiliare federale: l'istituzione del Fondo federale sugli immobili da parte dell'Anci "è l'ulteriore testimonianza del nostro impegno sul fronte dell'attuazione del federalismo. Dimostriamo ancora una volta di essere interlocutori credibili e affidabili". Così il presidente dell'Anci, Sergio Chiamparino, commenta l'istituzione del Fondo presentata oggi a Roma nella sede dell'Associazione. "Voglio sottolineare – prosegue il presidente – l'importanza del Fondo, che sarà un'utile opportunità soprattutto per i Comuni medio piccoli, che non possono disporre un vasto patrimonio immobiliare e che avrebbero difficoltà a valorizzare il nuovo patrimonio derivante dal federalismo demaniale. Questi Comuni potranno utilizzare il Fondo, annullando queste difficoltà, e con possibili ritorni in termini economici". Chiamparino fa notare anche "il valore che il Fondo assumerà rispetto all'economia generale: sarà un luogo di investimenti molto interessante per chi non cerca alte redditività nel breve periodo, ma punta piuttosto a redditività magari più basse, ma garantite nel medio-lungo periodo". (anci).

ANCI – Finanza locale - Intervento Cerchi: il superamento dei trasferimenti finanziari statali risponde, oltre che al dettato costituzionale, all'interesse concreto ed attuale dei Comuni. A questo obiettivo deve corrispondere il decreto legislativo che il Governo

deve varare prima della pausa estiva, in coerenza con l'accordo sottoscritto con ANCI. È interesse dei Comuni uscire dal regime dei trasferimenti contrattati (in riduzione!) anno per anno, per allargare le entrate proprie, sensibilmente ridottesi a seguito dell'abolizione dell'ICI prima casa e di altri provvedimenti. Ed è coerente con le conclusioni di un lungo dibattito, che questo accada ancorando le entrate proprie comunali al patrimonio immobiliare.

E' saggio che questo avvenga con un processo graduale, con una prima fase nella quale sarà devoluto il gettito di imposte dirette e indirette sugli immobili (imposte di registro, di bollo, ipotecarie e catastali, cedolare secca sugli affitti) ad integrale sostituzione dei trasferimenti definiti fiscalizzabili dalla Commissione tecnica sul federalismo fiscale (Copaff). L'intero gettito sarà inizialmente distribuito in modo identico agli attuali trasferimenti.

Successivamente, auspicabilmente a partire dal 2012, una quota crescente del gettito diventerà compartecipazione dinamica del singolo Comune. Il processo si concluderà con l'istituzione di un'imposta municipale, nella quale, con la fiscalità immobiliare, confluirà anche l'ICI e che avrà come presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale e il trasferimento di immobili.

Dal 2011, verrebbe introdotta la cedolare secca sugli affitti, con gettito attribuito ai Comuni, così come tutto quanto emergerà dalla lotta all'evasione.

Il punto più rilevante in discussione tra Governo e ANCI, riguarda l'entità dei trasferimenti fiscalizzati. ANCI chiede che la base di partenza sia individuata nei trasferimenti 2008. Il Governo parte dai trasferimenti pesantemente decurtati dalla manovra appena approvata dal Parlamento: questo è un punto sostanziale.

Molta attenzione deve essere posta agli effetti derivanti dalla forte disomogeneità del gettito fra i Comuni a fronte dell'attuale distribuzione dei trasferimenti statali. A tal fine, l'ANCI è favorevole alla creazione di un meccanismo di compensazione di adeguata consistenza, alimentato con una quota del gettito delle imposte immobiliari indirette prima e dell'imposta municipale poi. Si tratta di un fondo di riequilibrio da non confondere con la perequazione vera e propria. In questo modo, l'Irpef relativa ai redditi fondiari compresa la cedolare secca, potrebbe andare a compartecipazione dinamica in misura totale e con il gettito delle altre imposte si opererebbe la compensazione degli squilibri nelle more della definizione della perequazione vera e propria.

E' indispensabile che il processo sia governato dalla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali, poiché sono in gioco solo ed esclusivamente le entrate proprie dei Comuni, derivanti dalla fiscalizzazione dei trasferimenti statali. Il ruolo dei Comuni deve quindi essere decisivo, senza ulteriori mediazioni.

Il provvedimento in oggetto non è il federalismo fiscale che deve poggiare sui tre pilastri delle entrate proprie, delle compartecipazioni e della perequazione. Non è neppure la compiuta autonomia di entrata propria. Ne siamo consapevoli.

Quello che l'ANCI sta chiedendo ora è un rilevante passo in avanti, coerente con l'indirizzo emerso nel nostro congresso di Torino. Con la prudenza necessaria e avendo salvaguardato le condizioni irrinunciabili, è utile per tutti che questo passo si compia e che queste misure siano portate a regime in un tempo ragionevolmente ravvicinato, il 2014, parallelamente alla determinazione del fabbisogno standard per le funzioni fondamentali. (anci.it)

Finiani - Costituzione Gruppo Futuro e Libertà per l'Italia: a seguito delle note vicende a seguito delle quali il deputato Fini è stato espulso dal Gruppo del PdL, il 30 luglio 2010 alla **Camera** si è costituito il gruppo parlamentare Futuro e Libertà per l'Italia, di cui fanno parte i seguenti deputati, che hanno contestualmente dichiarato di essersi dimessi dal gruppo parlamentare Popolo della Libertà: Enzo Raisi, Italo Bocchino, Luca Barbareschi, Maria Grazia Siliquini, Benedetto Della Vedova, Angela Napoli, Francesco Proietti Cosimi, Aldo Di Biagio, Francesco Divella, Claudio Barbaro,

Antonio Buonfiglio, Giuseppe Scalia, Antonino Lo Presti, Flavia Perina, Fabio Granata, Carmelo Briguglio, Giorgio Conte, Luca Bellotti, Alessandro Ruben, Andrea Ronchi, Donato Lamorte, Giulia Bongiorno, Catia Polidori, Carmine Santo Patarino, Giulia Cosenza, Silvano Moffa, Mirko Tremaglia, Adolfo Urso, Roberto Menia, Giuseppe Consolo, Giuseppe Angeli, Souad Sbai e Gianfranco Paglia.

Nelle more dell'elezione, da parte dell'assemblea del gruppo, delle cariche direttive, la rappresentanza del gruppo è affidata all'onorevole Giorgio Conte

Al **Senato** i senatori Baldassarri, Contini, De Angelis, Digilio, Germontani, Menardi, Pontone, Saia, Valditara e Viespoli hanno comunicato di costituire il Gruppo parlamentare denominato «Futuro e Libertà per l'Italia», indicando come coordinatore *pro tempore* del Gruppo il senatore Mario Baldassarri. Conseguentemente i senatori sopra menzionati cessano di appartenere al Gruppo del Partito della Libertà.

S1208 e abb. - Carta delle autonomie: la Commissione affari costituzionali del Senato riprende l'esame degli abbinati disegni di legge in materia di funzioni fondamentali degli enti locali, di istituzione delle città metropolitane e di definizione della Carta delle autonomie locali.

Prospettata dal Presidente e i relatori l'opportunità di svolgere un ciclo selettivo di audizioni, per consentire un'analisi più approfondita delle disposizioni, il Presidente Vizzini ha poi ricordato che, tra i disegni di legge in titolo, il n. 2259, d'iniziativa del Governo e già approvato dalla Camera, si aggiunge a tutti gli altri, d'iniziativa parlamentare, il cui esame era stato avviato a suo tempo salvo che per il n. 2100 e il n. 2162, assegnati dopo l'ultima seduta di trattazione.

S2156 - Anticorruzione: le Commissioni riunite affari costituzionali e giustizia del Senato hanno fissato per lunedì 27 settembre 2010, alle ore 18 il termine per la presentazione degli emendamenti al ddl anticorruzione. Nel frattempo la Commissione lavori pubblici del Senato ha pronunciato il proprio parere, favorevole con osservazioni.

S2243 - Carta doveri PA: pronunciati alcuni pareri sul ddl in materia di semplificazione dei rapporti della Pubblica Amministrazione con cittadini e imprese e delega al Governo per l'emanazione della Carta dei doveri delle amministrazioni pubbliche e per la codificazione in materia di pubblica amministrazione. In particolare, la Commissione istruzione del Senato ha espresso un parere favorevole con osservazione, così come la Commissione lavori pubblici.

La Commissione lavoro, invece, ha avviato l'esame del ddl e sta valutando anche la possibilità di svolgere audizioni.

S2180 - Immunità alte cariche: in Commissione affari costituzionali del Senato il sottosegretario Alberti Casellati si è pronunciata a favore di alcuni emendamenti sul ddl costituzionale riguardante l'immunità delle alte cariche dello Stato, tra cui l'emendamento Boschetto 2.18, che prevede la sospensione del processo penale anche in relazione a fatti antecedenti l'assunzione della carica. Relatore e sottosegretario sono riservati una pronuncia sugli emendamenti 1.57, 1.19, 1.36, 1.51 e 1.55, riguardanti il tema della rinunciabilità.

C197 e abb. - Vittime di calamità naturali: la Commissione affari costituzionali della Camera ha audito informalmente i rappresentanti del Comitato per i sopravvissuti del Vajont e dell'Associazione memoria condivisa, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge volte all'istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime di tragedie causate dall'incuria dell'uomo e dalle calamità naturali.

Auto blu: con riferimento all'interrogazione Buttiglione (UdC), con le quale si chiedevano chiarimenti circa le iniziative che il Governo intende assumere in ordine

all'utilizzo delle cosiddette «auto-blu», il Ministro Brunetta ha ricordato la direttiva n. 6 dell'11 maggio 2010 che ha disposto il censimento completo su numero, caratteristiche e modalità di utilizzo di tutte le autovetture attualmente in dotazione presso tutte le pubbliche amministrazioni.

Accesso albo segretari comunali e provinciali: il Ministro Brunetta ha risposto alle interrogazioni Borghesi (IdV) e Donadi (IdV), concernente il III ed il IV corso-concorso per l'accesso all'albo dei segretari comunali e provinciali, nonché all'interrogazione Farinone (PD) sulla medesima questione.

GIUSTIZIA

S2226 - Piano antimafia: nel corso di una seduta notturna, le Commissioni affari costituzionali e giustizia del Senato hanno licenziato per l'Aula, nel testo della Camera, il disegno di legge recante il Piano antimafia. Il termine per la presentazione degli emendamenti in Assemblea è stato fissato a le ore 14 di lunedì 2 agosto. Numerose le proposte di modifica presentate dal PD in Commissione. Il Governo ha accolto alcuni ordini del giorno.

C1415-C - Intercettazioni: ricevuti i pareri delle altre Commissioni, la Commissione giustizia della Camera ha licenziato per l'Aula il ddl sulle intercettazioni, confermando le modifiche apportate nel corso delle ultime sedute. PD, IdV e UdC hanno votato contro il mandato a riferire in senso favorevole all'Assemblea.

A seguito di una nuova decisione della Conferenza dei capigruppo, l'Assemblea della Camera ha iniziato e concluso la discussione sulle linee generali del ddl . Sono state presentate, inoltre, le questioni pregiudiziali per motivi di costituzionalità Di Pietro n. 1, Franceschini n. 2 e Rao n. 3, nonché la questione pregiudiziale per motivi di merito Franceschini n. 1.

AFFARI ESTERI E COMUNITARI

C2854 e abb. – Riforma legge su obblighi comunitari: la Commissione politiche dell'Unione europea della Camera ha avviato l'esame delle proposte di legge di riforma della legge n. 11/2005, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari

Le proposte sono a firma dell'UdC (C2854 Buttiglione), della Lega Nord (C2862 Stucchi), del PD (C2888 Gozi) e del PdL (C3055 Pescante).

Il relatore Gottardo (PdL) ha svolto informalmente, insieme a diversi membri della Commissione, un complesso lavoro preparatorio sulle proposte di legge presentate, al fine di pervenire ad una sintesi delle diverse posizioni, pervenendo alla definizione di una bozza di testo unificato, tenendo conto del fatto che il Governo a sua volta presenterà un disegno di legge di riforma.

Indagine conoscitiva - UE "Sistema Paese": procede, in Commissione Politiche dell'UE del Senato, l'indagine conoscitiva sul sistema Paese nella trattazione delle questioni relative all'UE. Nel corso dell'ultima seduta è stato ascoltato il Ministro per le politiche europee, Ronchi.

Coordinamento politiche economiche: le Commissioni riunite bilancio e politiche UE della Camera hanno approvato il documento finale sulla Comunicazione della Commissione "Rafforzare il coordinamento delle politiche economiche".

(COM(2010)250 def.)

[Testo integrale](#) documento

Relazione – Rapporti tra Commissione europea e Parlamenti nazionali: la Commissione per le politiche UE della Camera ha approvato un documento finale, con osservazioni, sulla relazione annuale 2009 della Commissione, riguardante i rapporti tra la Commissione europea e i Parlamenti nazionali. (COM(2010)291 def.)

BILANCIO

Manovra economica per il 2011 - lex n. 122/2010: è stata pubblicata sul supplemento ordinario n. 174 alla GU n. 176 del 30.7.2010 la legge di conversione del decreto-legge n. 78 recante interventi urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica. Pubblicato anche il [testo coordinato](#).

Legge 30 luglio 2010, n. 122, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica. (Suppl. Ordinario n. 174 alla GU n. 176 del 30.7.2010)

C3638 - D.I. n. 78/10 – Manovra economica 2011: il ddl di conversione del decreto-legge n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica è stato approvato definitivamente dall'Assemblea della Camera con 321 sì, 270 voti contrari e 4 voti di astensione

Prima della votazione finale, l'Assemblea si è espressa con 329 voti a favore e 275 contrari sulla questione di fiducia posta dal Governo sull'approvazione senza emendamenti e articoli aggiuntivi dell'articolo unico del ddl di conversione.

Negli interventi che hanno preceduto la votazione sono state ribadite le posizioni di maggioranza ed opposizioni cui si sono aggiunte, da parte di queste ultime, critiche sul ricorso alla questione di fiducia che avrebbe svilito le funzioni del Parlamento su un provvedimento di grande rilevanza e soprattutto compresso le prerogative democratiche delle opposizioni.


L'Assemblea ha discusso anche gli **ordini del giorno**, molti dei quali sono stati accolti dal Governo senza essere messi in votazione, altri sono stati modificati.

Tra quelli modificati in corso di discussione, gli odg poi accolti dal Governo nella riformulazione suggerita dal Sottosegretario che impegnano l'Esecutivo, in riferimento all'articolo 5, comma 6 – che esclude dal diritto alla corresponsione del gettone di presenza i consiglieri circoscrizionali, ma introduce un'eccezione per i consiglieri circoscrizionali delle città metropolitane – ad interpretare il significato e l'ambito applicativo della norma, che trova così immediata applicazione, nel senso che per città metropolitane si intendono i comuni capoluogo di regione come individuati negli articoli 23 e 24 della legge n. 42 del 2009.

Manovra economica 2011: commenti

Legautonomie pubblica il ddl della manovra correttiva e un elenco con le misure principali contenute nel testo.

 [C 3638](#)

 [DL manovra, tutte le misure](#)

UPI [Nota di lettura dell'Upi sulla manovra economica](#)

FINANZE

CdM – Credito al consumo: su proposta del Ministro per le politiche europee, Andrea

Ronchi, e dei Ministri di settore, il Consiglio dei ministri ha approvato **un decreto legislativo**, sul quale è stato acquisito il parere prescritto, per il recepimento della direttiva europea 2008/48, in materia di contratti di credito ai consumatori e di modifiche al Titolo VI del Testo unico bancario, per una più rigorosa disciplina dei soggetti che operano nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi (co-proponente il Ministro dell'economia e delle finanze).

Governo – Federalismo fiscale – Dossier Fabbisogni standard: l'attuazione del federalismo fiscale passa per il graduale e definitivo superamento del criterio della spesa storica con la spesa standard. Al fine di individuare per comuni e province i fabbisogni standard è stato approvato in via preliminare dal Consiglio dei ministri del 22 luglio 2010 il decreto legislativo attuativo della legge delega n.42/2009. Il Governo ha predisposto un [dossier](#) aggiornato al 26.7.2010.

RGS – La spesa delle amministrazioni centrali dello Stato: tavole statistiche 2007-2010: la Ragioneria generale dello Stato pubblica dati e tavole relativi alla spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato in serie storica a partire dal 2007 e in formato elaborabile Excel, in continuità con quanto già effettuato nell'appendice statistica del "Rapporto sulla spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato - 2009". Le tavole consentono di seguire l'evoluzione delle risorse stanziare, impegnate ed effettivamente spese, distinte secondo la finalità delle politiche pubbliche, la natura economica della spesa, la natura dell'autorizzazione legislativa e l'amministrazione responsabile dell'attuazione e della gestione. È possibile effettuare elaborazioni in proprio a partire dai database appositamente predisposti.

Da leggere subito

[Il testo de La spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato](#)

[Il glossario per tavole](#)

Tavole elaborabili sul totale bilancio dello Stato

[Tavole/parte 1 Bilancio di previsione](#)

[Tavole/parte 2 Bilancio consuntivo](#)

Database elaborabili

[DB Formazione](#)

[DB Consuntivo](#)

[DB Trasferimenti AAPP](#)

[Schede descrittive dei database](#)

[Guida alla costruzione di tavole con i database](#)

CIPE - Esiti riunione del 30.7.2010: su proposta del Ministro per i rapporti con le Regioni, il Comitato ha esaminato gli esiti della preliminare ricognizione, svolta dal Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, sullo stato di attuazione dei programmi relativi al Fondo per le Aree Sottoutilizzate e sulle risorse liberate nell'ambito dei programmi comunitari dell'Obiettivo 1 (programmazione 2000– 2006).

Agenzia del territorio - Servizi di valutazione tecnico estimativa e consulenze specialistiche: la dott.sa Gabriella Alemanno, Direttore dell'Agenzia del Territorio, e il dott. Antonino Anastasi, Consigliere di Stato e Segretario generale della Giustizia Amministrativa, hanno siglato la convenzione che regola la fornitura dei servizi di valutazione tecnico-estimativa e consulenze specialistiche.

[Per saperne di più](#)

Agenzia del territorio - Servizi di valutazione di beni immobili: il Direttore dell'Agenzia del Territorio, dott.ssa Gabriella Alemanno, e il Presidente della COVIP, dott. Antonio Finocchiaro, hanno sottoscritto una Convenzione che prevede la possibilità, per la COVIP, di avvalersi dell'attività di consulenza tecnica, offerta

dall'Agazia, relativamente a valutazioni di beni immobili ai fini dell'esercizio dell'attività istituzionale.

[Per saperne di più](#)

Agazia del territorio - Osservatorio Mercato Immobiliare: Note territoriali sul mercato immobiliare residenziale per l'anno 2009: sono disponibili sul sito internet dell'Agazia del Territorio www.agenziaterritorio.it le Note territoriali dell'Osservatorio del Mercato immobiliare relative al 2009, elaborate dagli Uffici provinciali di Roma, Milano, Monza, Napoli, Torino, Catania, Perugia, Bari, Venezia, Padova, Modena e Crotone nonché, per la prima volta, quelle degli Uffici di Genova e Pavia.

Nel volume sono analizzate le compravendite, in termini di unità e superfici scambiate, e le quotazioni di mercato delle abitazioni. Si fornisce inoltre una stima di larga massima del valore commerciale delle transazioni residenziali effettuate nel 2009.

Sono presentati i dati sui mutui, con informazioni sul numero di compravendite di abitazioni (e le loro dimensioni) effettuate con l'ausilio di mutuo ipotecario, sul capitale erogato, sulla durata media e sul tasso d'interesse iniziale applicato.

[Per saperne di più](#)

Agazia delle entrate - Lotta all'evasione e semplificazione del dialogo con i contribuenti: i risultati sul fronte della lotta all'evasione e della semplificazione della modulistica sono al centro della conferenza stampa in programma per giovedì 5 agosto alle ore 10 presso la sede dell'Agazia delle Entrate di via Cristoforo Colombo 426 c/d a Roma.

In particolare, il direttore dell'Agazia, Attilio Befera, il direttore centrale Accertamento, Luigi Magistro, e il direttore centrale Servizi ai contribuenti, Aldo Polito, illustreranno ai giornalisti gli obiettivi raggiunti nel contrasto all'evasione nei primi sette mesi 2010 e nella semplificazione delle comunicazioni inviate ai contribuenti.

Agazia delle entrate – Ristrutturazioni e risparmio energetico – Bonifici – Risoluzione: la ritenuta del 10% che banche e Poste, dal 1° luglio, effettuano sui bonifici in favore delle imprese che eseguono lavori di ristrutturazione e interventi finalizzati al risparmio energetico va calcolata sull'importo totale scorporato dell'Iva. È il più importante chiarimento contenuto nella [circolare n. 40/E](#) del 28 luglio.

[Bonifici per 36 e 55 per cento: istruzioni per l'uso della ritenuta](#)

Agazia del demanio – Lista beni patrimoniali dello Stato: l'Agazia del demanio ha pubblicato la [lista](#) dei beni patrimoniali dello Stato

Dal Sole 24 Ore del 27 luglio: [In lista 12mila beni per 3,6 miliardi](#)

Dal Corriere della Sera del 27 luglio: [Il tesoro destinato ai Comuni: 12 mila beni per 3,6 miliardi - Le Dolomiti, i fari, Palazzo Archinto. Lo stato cede un tesoro](#)

Federconsumatori – I indagine sui costi di cittadinanza: l'Osservatorio Nazionale Federconsumatori presenta la I [Indagine](#) sui costi di cittadinanza, ovvero sui costi dei servizi pubblici locali e delle addizionali locali, relativi al 2009.

L'indagine è stata effettuata su un campione di 14 città metropolitane, considerando le spese di una famiglia standard composta da 2 adulti e 1 bambino (nel 10% con età inferiore ai 4 anni) con un reddito annuo di 36.000 Euro (corrispondente ad un ISEE di circa 18.000 Euro).

Secondo quanto emerge dall'indagine, nel 2009, la famiglia "standard" ha sostenuto un costo medio di cittadinanza di 1966 € annui.

La città dove la spesa risulta minore è Venezia (1643€), quella dove, invece, si registra la spesa più elevata è Palermo (2272€), con una differenza di ben il 38% tra queste.

Relazione sul federalismo: in Commissione bicamerale per l'attuazione del

federalismo fiscale, i relatori Nannicini ([doc](#)) e Franco ([doc 2](#)) hanno presentato, disgiuntamente, due nuove proposte di documento sulla relazione concernente il quadro generale di finanziamento degli enti territoriali e ipotesi di definizione su base quantitativa della struttura fondamentale dei rapporti finanziari tra lo Stato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, con l'indicazione delle possibili distribuzioni delle risorse (articolo 2, comma 6, della legge 5 maggio 2009, n. 42). Doc. XXVII, n. 22. Conseguentemente, la Commissione ha deciso di rinviare a settembre l'approfondimento dei due nuovi documenti.

Nella seduta del 27 luglio scorso i relatori avevano presentato una [proposta di documento comune](#), che tuttavia conteneva ancora alcuni aspetti non pienamente condivisi, che sarebbero stati oggetto di confronto nel corso dell'esame in Commissione, quali la determinazione dei costi standard e dei livelli essenziali di assistenza (LEA). Secondo Nannicini (PD), però, è necessario definire meglio il cosiddetto federalismo municipale, cioè l'autonomia finanziaria degli enti territoriali, soprattutto l'IMU, che deve essere considerata diversamente.

Anche il relatore Franco (LNP), preso atto delle novità incluse nel nuovo documento dell'altro relatore, ha convenuto sull'ipotesi di rinviare l'esame a dopo la pausa estiva, anche al fine di valutare se il processo che si era avviato con la redazione del precedente documento comune possa continuare. Ritenendo che per il momento ciò non sia possibile, ha pertanto deciso di presentare una nuova proposta per fornire ai commissari tutti gli elementi necessari all'approfondimento della materia.

La Commissione bicamerale per l'attuazione del federalismo fiscale ha svolto anche le audizioni di rappresentanti di Enti territoriali: Vasco Errani, *presidente della Regione Emilia Romagna e presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome* e Salvatore Perugini, *sindaco di Cosenza e vicepresidente dell'ANCI*.

Indagine conoscitiva - Anagrafe tributaria e federalismo: la Commissione parlamentare di vigilanza sull'anagrafe tributaria, nell'indagine conoscitiva sull'anagrafe tributaria nella prospettiva del federalismo fiscale, ha sentito il professor Luca Antonini, presidente della Commissione paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale (COPAFF).

Indagine conoscitiva – Mercati degli strumenti finanziari: la Commissione finanze della Camera ha deliberato di avviare una indagine conoscitiva sui mercati degli strumenti finanziari, poiché essi costituiscono uno snodo essenziale delle moderne economie di mercato e nel corso degli ultimi anni hanno subito una notevole evoluzione. La Commissione, per tali motivi, intende analizzarne i cambiamenti, l'attuale condizione e le prospettive, per quanto riguarda gli aspetti quantitativi ed i profili macroeconomici, verificando in tale contesto anche l'efficacia e l'adeguatezza del quadro normativo nazionale, comunitario ed internazionale, nonché degli assetti regolamentari e di vigilanza sussistenti in materia.

C134 e abb. – Revisione trattamento tributario famiglia e quoziente familiare: la Commissione finanze della Camera ha iniziato l'esame delle abbinata proposte di legge riguardanti la revisione del trattamento tributario della famiglia secondo il metodo del quoziente familiare. La Commissione valuterà anche la possibilità di svolgere alcune audizioni per approfondire i temi affrontati dai provvedimenti e per definire un testo unificato delle proposte di legge in esame. Si tratta delle pdl C. 134 Vico, C. 383 Volontè, C. 729 La Russa, C. 735 Antonio Pepe, C. 1077 Bobba e C. 2880 Jannone. Le proposte apportano nel complesso una radicale innovazione nel sistema tributario italiano, introducendo uno specifico regime di tassazione a fini IRPEF dei nuclei familiari.

Di innovazione storica ha parlato il relatore Pepe (PdL) perché per la prima volta

verrebbe dato peso significativo, in ambito tributario, all'istituzione familiare colmando una lacuna del Legislatore che non ha mai saputo, finora, trasformare in norme i principi costituzionali. La principale novità della nuova disciplina fiscale basata sul predetto metodo è quella di individuare nella famiglia, in luogo dell'individuo, il soggetto passivo d'imposta. In linea generale, l'applicazione del quoziente familiare consiste nel: a) sommare i redditi dei componenti il nucleo; b) dividere tale importo per un numero risultante dalla somma dei coefficienti attribuiti per legge a ciascun componente; c) applicare al quoziente ottenuto le aliquote per la determinazione dell'imposta dovuta; d) moltiplicare tale debito d'imposta per il numero delle parti ottenuto sommando i coefficienti

CULTURA

Istruzione – Prezzi libri: il Ministero Istruzione, con [decreto](#) n. 63 del 28.7.2010, ha determinato i prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria per gli anni scolastici 2010-2011 e 2011-2012

Corte dei conti – Messa in sicurezza edifici scolastici: Corte dei conti – Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato - [Delibera 15/2010/G del 7 luglio 2010](#) – Relazione concernente l'indagine sul "Programma di messa in sicurezza degli edifici scolastici ai sensi dell'art. 80, comma 21, della legge n. 289/2002.
[Comunicato](#)

Schema Direttiva - Fondo offerta formativa 2010: la Commissione cultura della [Camera](#) ha pronunciato un parere favorevole con una condizione e osservazioni sullo schema di direttiva, per l'anno 2010, recante gli interventi prioritari, i criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi previsti dalla legge n. 440 del 1997, concernente l'istituzione del fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (Atto n. 231).

La Commissione ha sottolineato che appare opportuno assicurare tempi congrui di esame del provvedimento, anche ai fini della certa assegnazione dei finanziamenti alle scuole prima del periodo gennaio-febbraio di ogni anno scolastico. Ha rilevato, inoltre, che la ripartizione dei fondi prevede un decremento posto esclusivamente a carico delle scuole, tanto che il finanziamento destinato all'Amministrazione centrale aumenta lievemente anche in termini assoluti, passando dai 49,290 milioni di euro del 2008 ai 51,900 del 2010, mentre negli stessi anni si passa da 53,355 a 30,000 milioni di euro per le scuole. Il provvedimento in esame non sembra prevedere, altresì, le specifiche misure di sostegno delle problematiche legate alla disabilità, come invece previsto dalla legge di riferimento. Conseguentemente, la Commissione ha posto quale condizione al suo parere favorevole la riduzione dello stanziamento a favore dell'amministrazione centrale, per favorire un trasferimento di risorse finanziarie più adeguato alle esigenze delle scuole.

Anche la Commissione istruzione del [Senato](#) ha avviato l'esame dello schema di direttiva.

Illustrato il testo, il relatore Bevilacqua (PdL) ha manifestato rammarico per il fatto che quest'anno lo stanziamento complessivo è ulteriormente sceso rispetto all'anno precedente (da 140,5 milioni di euro a circa 129), pur dovendosi rilevare positivamente che la riduzione non è pesante come l'anno passato (quando era diminuito di 45 milioni). Egli ha aggiunto come sia del resto evidente che, nella difficilissima congiuntura economica in atto, i sacrifici sono imposti a tutti i comparti e dunque, a malincuore, anche all'offerta formativa delle scuole.

Contributi Edilizia scolastica: le Commissioni riunite Bilancio e cultura della Camera hanno approvato la risoluzione Gioacchino Alfano (PdL) ed altri, come riformulata dal presentatore (n. 8-00088 ex 7-00386), riguardante la rassegna dei contributi di cui all'articolo 2, comma 1-bis, del decreto-legge n. 137 del 2008, convertito, con modificazioni, in legge n. 169 del 2008. ([8-00088](#))

Messa in sicurezza edifici scolastici: il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Matteoli, ha risposto a due interrogazioni a firma Realacci (PD) e Jannone (PdL) in merito al piano per la riduzione del rischio sismico e messa in sicurezza degli edifici scolastici.

AMBIENTE

CdM – Qualità dell'aria: su proposta del Ministro per le politiche europee, Andrea Ronchi, e dei Ministri di settore, il Consiglio dei ministri ha approvato **un decreto legislativo**, sul quale è stato acquisito il parere prescritto, per il recepimento della direttiva europea 2008/50, relativa alla qualità dell'aria e per un'aria più pulita in Europa, che mira a realizzare, fra l'altro, una migliore cooperazione fra gli Stati dell'Unione europea contro l'inquinamento atmosferico (co-proponente il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare)

Ambiente - Costituito presso il Ministero dell'Ambiente il Gruppo Comunicazione Mobilità Sostenibile: presso il Ministero dell'Ambiente, si è costituito il "Gruppo Mob", Gruppo per la Comunicazione della Mobilità sostenibile". Il Gruppo è nato con l'obiettivo di sostenere con idee, iniziative e supporti scientifici l'attività di comunicazione del Ministero dell'Ambiente nell'ambito delle attività della diffusione della cultura della mobilità sostenibile. Il gruppo è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti che hanno conoscenze, tecniche, scientifiche e professionali in grado di fornire adeguati contributi alla diffusione della cultura della mobilità sostenibile. Le adesioni e le partecipazioni al gruppo sono volontarie ed a titolo assolutamente gratuito.

Al "Gruppo Mob" hanno aderito Gabriele Grea, Certet Bocconi, Edoardo Croci, Iefe Bocconi, Mario Molteni, Altis Cattolica Milano, Fabio Casiroli, Politecnico Milano; Andrea Cerroni, Macsis Bicocca; Giorgio Beghella, Monza Research Institute/Autodromo di Monza; Andrea Baracco, Low Impact, Barbara Covili, Mobility Tech. In particolare il Gruppo Mob si propone l'organizzazione della Conferenza sulla Comunicazione della Mobilità Sostenibile (nella primavera 2011) che consenta di predisporre un programma operativo di interventi in questo campo. Saranno invitati tutti gli attori della filiera mobilità sostenibile.

Protezione civile e Legambiente – Ecosistema incendi - Dossier 2010: roghi in calo grazie a prevenzione e controlli ma è sempre allarme rosso per il Sud Italia e le isole. Ancora un Comune su tre in ritardo sulla prevenzione, aumentano quelli che aggiornano il catasto delle aree bruciate. La bandiera Bosco Sicuro a 20 Municipi: per il secondo anno a Nardò (Le). Questo quanto emerge dal [dossier](#) di Legambiente e Protezione civile.

ISTAT - Indicatori ambientali urbani: l'Istat presenta i [risultati](#) della rilevazione sugli indicatori ambientali urbani che, oltre agli Uffici di statistica comunali, ha coinvolto altri Organismi operanti sul territorio. I dati, relativi ai comuni capoluogo di provincia, sono disponibili in serie storica dal 2000 al 2009. In particolare per L'Aquila non tutte le informazioni sono disponibili a causa dell'evento sismico.

Da quest'anno sono state calcolate, inoltre, le serie storiche delle medie regionali dei capoluoghi (vedi tabelle allegate). I 116 capoluoghi di provincia oggetto di studio, in cui risiede il 29,8% della popolazione totale del Paese (quasi 18 milioni di persone), coprono il 6,8% della superficie italiana. La densità media della popolazione di questi comuni è pari a 873,1 abitanti per kmq: quella massima si registra a Napoli con 8.214,4 abitanti per kmq, quella minima a Tempio Pausania con 66,7 abitanti per kmq di superficie comunale.

C41 e abb. – Territori di montagna: la Commissione agricoltura della Camera ha discusso la proposta di parere, presentata dal relatore, al testo unificato recante disposizioni in favore dei territori di montagna, rinviandone però la votazione.

Gottardo (Pdl), relatore in Commissione, ha proposto un parere favorevole con osservazione e condizioni. In particolare, ha suggerito di valutare l'opportunità che la promozione di azioni volte al riconoscimento delle specificità dei territori montani in sede di Unione europea sia realisticamente riferita all'ambito delle «aree svantaggiate», stante la consolidata posizione europea.

Schema di ripartizione – Contributi enti, associazioni e fondazioni – Enti Parco: la Commissione ambiente della Camera ha pronunciato parere favorevole sullo schema ripartizione dello stanziamento iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per l'anno 2010, relativo a contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi (Atto n. 235).

La Commissione ha auspicato, comunque, che i tagli introdotti dalla manovra 2010 a decorrere dal 2011 possano essere ripartiti in modo da non incidere prevalentemente sugli stanziamenti destinati agli enti parco.

Anche la Commissione ambiente del Senato si è pronunciata sullo schema ripartizione. Il senatore Leoni (LNP) ha proposto di esprimere un parere favorevole esprimendo apprezzamento per la scelta di limitare, per il 2010, a 174.953 euro la riduzione dello stanziamento di cui al capitolo di bilancio 1551 disposta dall'articolo 7, comma 24, del decreto-legge n. 78 del 2010, pur dovendosi manifestare preoccupazione per la ben più consistente riduzione prevista per il 2011. La Commissione ha segnalato la necessità:

- che in futuro il riparto venga effettuato attribuendo rilievo significativo al parametro dell'efficienza gestionale, nonché a quello della capacità degli enti parco di attirare risorse;
- che lo schema di decreto di riparto sia, in futuro, trasmesso secondo una tempistica idonea ad assicurare alla Commissione la possibilità di impiegare integralmente il termine di venti giorni per l'espressione del parere.

TRASPORTI-LAVORI PUBBLICI

CdM- Contrasto infiltrazioni mafiose nelle opere pubbliche: su proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, Renato Brunetta, il Consiglio dei ministri ha approvato un **regolamento** che disciplina le modalità con le quali sono rilasciate le informazioni riguardanti gli accessi e gli accertamenti effettuati presso i cantieri delle imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori pubblici. Il provvedimento amplia l'ambito di intervento dei prefetti in materia di contrasto alla criminalità organizzata, conferendo la potestà di disporre accessi e accertamenti nei cantieri avvalendosi di Gruppi interforze. Si tratta dei poteri già attribuiti all'Alto Commissario antimafia, il cui esercizio trasferito ai prefetti mira all'accertamento di forme di collusione riscontrate attraverso indagini di polizia; il provvedimento ha ricevuto il parere delle Commissioni parlamentari e del Consiglio di Stato.

Il regolamento amplia il raggio d'azione dei prefetti nell'attività di contrasto alle infiltrazioni mafiose nel settore opere pubbliche, attribuendo loro il potere di disporre accessi e accertamenti - effettuati da Gruppi interforze - nei cantieri di ditte aggiudicatarie al lavoro.

Pur rientrando nell'ambito delle comunicazioni e certificazioni già previste dalla normativa antimafia e dal 'Pacchetto sicurezza', il provvedimento costituisce un ulteriore passo in avanti nella lotta alla criminalità organizzata perché mette in condizione i prefetti di rilasciare informazioni antimafia anche dopo che l'appalto pubblico è stato aggiudicato.

Il regolamento si pone, dal punto di vista funzionale, sulla stessa linea della direttiva ai prefetti sui controlli antimafia relativi alle attività legate al ciclo del calcestruzzo emanata dal ministro Maroni il 23 giugno scorso.

CdM – Lex 241/90 – Procedimenti di competenza Infrastrutture e Trasporti: a norma di quanto previsto dalla legge n. 241 del 1990 (articolo 2, comma 4), è stato approvato lo **schema di regolamento** che individua i procedimenti amministrativi di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la cui durata può superare i 90 giorni generalmente previsti. Il testo verrà inviato al Consiglio di Stato per il parere previsto.

Federconsumatori – Pedaggi – Stop del Tar Lazio: “Bene che sia stato cassato questo provvedimento indegno” – dichiara Rosario Trefiletti, commentando la notizia dello stop del Tar del Lazio agli aumenti dei pedaggi autostradali.

Al di là dei rimborsi, infatti, questo eviterà ai cittadini maggiori esborsi sia relativamente ai prezzi dei beni di largo consumo, che nella grande maggioranza dei casi sono trasportati su gomma, sia, in maniera diretta, soprattutto per i pendolari, che avrebbero dovuto subire un vero e proprio salasso, di almeno 50 Euro al mese.

L'Osservatorio Nazionale Federconsumatori ha calcolato che, in media, a causa di tali aumenti, complessivamente, tra scoti diretti ed indiretti, ogni famiglia avrebbe subito una maggiore spesa di 60 Euro.

AVCP - Quesiti giuridici: il Presidente ad interim dell'Autorità, Giuseppe Brienza, ha emanato un comunicato per chiarire chi è legittimato a presentare richiesta di parere giuridico, in base ai requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 2 del Regolamento sulla istruttoria dei quesiti giuridici.

Per i Ministeri possono presentare richiesta il Ministro, il Segretario Generale, i Direttori Generali. Per gli Enti Territoriali, il Presidente della Giunta Regionale o Provinciale e gli Assessori, il Sindaco e gli Assessori, il Segretario Provinciale e Comunale, il Segretario Generale, i Direttori Generali. Per le Università e altri istituti, il Rettore, il Preside, il Direttore Amministrativo. Per le altre Autorità indipendenti e Agenzie, il Presidente ed il Segretario Generale. Per i soggetti privati, il Presidente e l'Amministratore Delegato.

[Comunicato del Presidente](#)

AVCP – Pareri: Parere sulla Normativa del 13/05/2010 - rif. AG-15/10: affidamento dell'incarico di collaudatore statico

Parere sulla Normativa del 13/05/2010 - rif. AG-18/10: scadenza delle concessioni del servizio di distribuzione di gas metano

Parere sulla Normativa del 29/04/2010 - rif. AG-19/10 - EUR S.P.A.: realizzazione del nuovo Centro Congressi - istanza di parere.

Indagine conoscitiva – Mercato immobiliare: la Commissione ambiente della Camera ha approvato il [documento conclusivo](#) dell'indagine conoscitiva sul mercato immobiliare.

S1720-B- Circolazione e sicurezza stradale (legge 120 del 29 luglio 2010): ottenuta la sede redigente, la Commissione lavori pubblici del Senato ha licenziato il ddl sulla sicurezza stradale, che l'Assemblea ha approvato in via definitiva con 145 voti favorevoli e 122 astensioni.

In Commissione sono stati accolti tre ordini del giorno.

Il provvedimento contiene disposizioni di grande rilevanza in ordine all'assoluto divieto, per i neopatentati nei primi tre anni dal conseguimento della patente e per tutti i guidatori dotati di patente cosiddetta professionale (tassisti e autisti di mezzi a noleggio con conducente, di camion o TIR, di pullman per il trasporto di persone), durante tutto l'esercizio della loro professione, di uso di alcool e di sostanze stupefacenti, fino ad arrivare alla giusta causa ai fini del licenziamento in caso di abuso di alcool e di uso di tali sostanze. Anche a questo fine, per ottenere una patente professionale, occorre un attestato di non abuso di alcol e di non uso di sostanze di tipo stupefacente.

A fianco a questa forte disposizione, vi è l'introduzione della guida accompagnata a 17 anni.

Altre norme rilevanti riguardano l'autotrasporto, penalizzando ulteriormente i trasportatori che non rispettino il periodo di riposo obbligatorio dopo un certo numero di ore di guida.

È prevista la possibilità di accedere solo per una volta al lavoro di pubblica utilità in sostituzione di pene detentive e pecuniarie.

Ci sono norme che offrono la possibilità di ottenere la rateizzazione del pagamento delle sanzioni per coloro che versano in condizioni economiche disagiate.

C2367 – Superamento barriere architettoniche: la commissione cultura della Camera ha avviato l'esame della proposta di legge Argentin (PD) recante norme per l'inserimento dello studio della tecnica e della tecnologia atte al superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati nei programmi didattici. La proposta di legge in esame reca norme per l'inserimento, nei programmi didattici delle scuole secondarie di secondo grado e nell'ambito degli insegnamenti impartiti presso le università, dello studio della tecnica e della tecnologia atte al superamento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e privati.

Forti della tradizione legislativa italiana, tesa all'affermazione dei diritti delle persone con disabilità, la relattrice ha sottolineato che si è di fronte alla responsabilità di avviare una discussione ampia, finalizzata a dare concreta attuazione all'obiettivo più profondo della proposta di legge, cioè diffondere e radicare, nella società italiana, quella cultura che consente di superare nella vita quotidiana i problemi legati all'integrazione delle persone con disabilità.

Risoluzioni – Impianti eolici: la Commissione ambiente della Camera, nell'ambito dell'esame delle risoluzioni 7-00350 Alessandri e 7-00356 Zamparutti in materia di realizzazione di impianti eolici per la produzione di energia, ha svolto le audizioni informali dei rappresentanti: del Gestore dei servizi energetici (GSE); dell'Associazione nazionale energia del vento (ANEV) e dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI)

D.I. n. 103/10 - Servizio trasporto marittimo: approvato dal Senato, anche la Commissione trasporti della Camera ha dato il via libera, senza ulteriori modifiche, al ddl di conversione del decreto-legge n. 103 recante disposizioni urgenti per assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo. Il provvedimento provvede anche a dettare norme per la nomina di un amministratore unico delle società Tirrenia e Siremar, interessate dal procedimento di dismissione da parte di Fintecna.

L'Assemblea della Camera ha poi concluso la discussione sulle linee generali del ddl di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge volto ad assicurare la regolarità del servizio pubblico di trasporto marittimo, già approvato dal Senato. Sul

decreto-legge sono state presentate anche 2 questioni pregiudiziali: Meta (PD) n. 1 e Compagnon (UdC) n. 2, respinte dall'Assemblea.

Indagine conoscitiva - Contratti di servizio trasporti, poste e TLC: nel corso della indagine conoscitiva sulle problematiche relative alle autorizzazioni, ai contratti di servizio ed ai contratti di programma nei settori dei trasporti, postale, delle telecomunicazioni, dei lavori pubblici e delle infrastrutture, in Commissione lavori pubblici del Senato si è svolta l'audizione del Presidente dell'ANAS S.p.A. sull'aumento dei pedaggi autostradali, la messa in sicurezza della rete viaria e le misure volte a far fronte all'esodo estivo.

Tariffe stradali: presso le Commissioni riunite ambiente e trasporti della Camera si è svolta, in via informale, l'audizione di ANAS SpA sul piano tariffario della società, sugli investimenti programmati e sulla manutenzione della rete stradale, nonché sulle problematiche connesse all'esodo estivo.

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CdM – Mercato gas naturale: su proposta del Ministro dello sviluppo economico, un **decreto legislativo** che dà attuazione alla delega conferita al Governo a rendere concorrenziale il mercato del gas naturale, trasferendo i benefici ai clienti finali. Sul testo sono stati acquisiti i pareri delle Commissioni parlamentari;

Affari regionali – Acqua affidata ad una Authority: entro l'anno sarà portato a termine il lavoro sull'ente regolatore che dovrà occuparsi della gestione dell'acqua in Italia. Lo ha annunciato il ministro per gli Affari Regionali, Raffaele Fitto, in un'intervista al Sole 24 Ore. Le ipotesi in campo, secondo Fitto, sono tre: l'estensione delle competenze dell'Authority per l'Energia, la costituzione di un' Autorità indipendente o organismi già attivi nei diversi ministeri. Il soggetto scelto, secondo Fitto "dovrà stagliarsi per competenza e accesso alle informazioni principali in modo da offrire le dovute garanzie sulla gestione dell'acqua". La riforma del settore, per Fitto è un "risultato di grande valore", grazie al quale "per la prima volta, dopo vent'anni, in Italia c'è un quadro d'insieme chiaro che pone un freno alla deriva del socialismo municipale caratterizzato da tariffe elevate e servizi inadeguati". Quanto alla manovra economica, Fitto conferma che i saldi per le Regioni restano invariati ma è possibile aprire con i governatori "un grande patto", a partire da settembre, sul modello dello schema di collaborazione stipulato per gli ammortizzatori in deroga. (ANSA)

Autorità energia – Gas naturale – Tutela, acquisto e perdita dei diritti di prelievo - Morosità dei clienti finali – Consultazione: l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha diramato un documento per la consultazione che illustra gli orientamenti dell'Autorità in materia di completamento delle discipline relative ai servizi di tutela, oltre che in materia di acquisto e perdita dei diritti di prelievo presso i punti di riconsegna delle reti di distribuzione e in materia di morosità dei clienti finali, per quanto attiene alle forniture di gas naturale.

Il documento si inquadra nel procedimento avviato con la deliberazione dell'Autorità 22 luglio 2010 [ARG/gas 110/10](#).

Il documento per la consultazione viene diffuso per offrire l'opportunità, a tutti i soggetti interessati, di formulare osservazioni e proposte in merito agli argomenti trattati. Oltre agli spunti di consultazione presenti nel documento è possibile segnalare ulteriori problematiche non evidenziate, indicando anche le proposte per le possibili soluzioni. I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità osservazioni e suggerimenti entro e non oltre il **20 settembre 2010**. ([DCO 24/10](#))

Autorità energia – Gas – Interventi a supporto sviluppo mercati e integrazione a livello UE: promuovere e sostenere lo sviluppo dei mercati del gas naturale all'ingrosso e al dettaglio attraverso interventi di regolazione per i servizi di trasporto, bilanciamento, stoccaggio e distribuzione, in maniera coordinata e tesa a garantire la continuità di funzionamento del sistema. E' questo l'obiettivo che l'Autorità per l'energia intende perseguire attraverso un insieme di interventi delineati nel *documento per la consultazione DCO 25/10* disponibile sul sito www.autorita.energia.it e aperto alle osservazioni ed ai suggerimenti dei soggetti interessati fino al prossimo 24 settembre.

Obiettivo del documento è di individuare i principali aspetti della regolazione dei servizi di trasporto, bilanciamento, stoccaggio e distribuzione del gas naturale per i quali si intende prevedere un'evoluzione, a supporto dello sviluppo del mercato del gas naturale, anche nel rispetto delle previsioni del "terzo pacchetto energia" e della legge comunitaria 2009.

Gli interventi previsti mirano inoltre a favorire la creazione e lo sviluppo di una *borsa* del gas naturale, a promuovere l'integrazione del mercato italiano del gas nel contesto europeo e l'interazione tra il mercato del gas e quello elettrico, determinante per evitare distorsioni nel mercato elettrico, in particolare nel mercato per i servizi di dispacciamento.

I principali interventi evolutivi della regolazione riguardano:

- l'introduzione di un *bilanciamento* basato su criteri di mercato e le necessarie modifiche ai servizi di stoccaggio;
- l'introduzione di un sistema di *monitoraggio* delle potenziali posizioni debitorie/creditorie degli utenti del servizio di trasporto e bilanciamento (nell'ambito dell'omonimo servizio) e, quindi, nei confronti del sistema; l'individuazione di *garanzie* a copertura delle medesime posizioni e di meccanismi che consentano la limitazione delle posizioni debitorie degli operatori nei confronti del sistema;
- la modifica delle tempistiche per la nomina delle *immissioni* e dei *prelievi* nel sistema di trasporto nazionale, per garantire la massima flessibilità agli operatori, aumentando così la liquidità potenziale dei mercati spot, e rendere tali tempistiche coerenti e compatibili con quelle dei sistemi gas europei interconnessi, favorendo così gli scambi di gas naturale all'interno dell'Unione europea;
- la revisione delle modalità e delle tempistiche di determinazione delle partite economiche del bilanciamento (chiusura dei bilanci - *settlement*), ivi incluse le modalità per la profilazione convenzionale giornaliera dei punti di prelievo non misurati giornalieri (*load profiling*);
- la modifica dei criteri di conferimento e l'introduzione degli altri aspetti previsti all'articolo 4 della deliberazione ARG/gas 184/09.

Il documento viene diffuso per consentire agli operatori di valutare la completezza, la coerenza e l'adeguatezza del quadro e delle misure proposte; gli interventi sono, quindi, delineati nei loro aspetti principali, partendo dal presupposto che ciascuno di essi sarà oggetto di ulteriori successive consultazioni al fine di valutarne gli aspetti implementativi più di dettaglio. (comunicato)

Autorità energia – Gas naturale – regolazione trasporto, bilanciamento, stoccaggio e distribuzione – Consultazione: l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha diramato un documento per la consultazione in cui si illustrano gli orientamenti dell'Autorità in materia di evoluzione della regolazione dei servizi di trasporto e bilanciamento, stoccaggio e distribuzione del gas naturale per lo sviluppo del mercato all'ingrosso e al dettaglio del gas naturale.

Obiettivo del documento è quello di fornire un quadro d'insieme il più possibile

esaustivo e coerente delle principali evoluzioni della regolazione dei servizi sopra richiamati che l'Autorità intende introdurre al fine di supportare lo sviluppo dei mercati del gas naturale all'ingrosso e al dettaglio.

Il documento per la consultazione viene diffuso per consentire agli operatori di valutare la completezza, la coerenza e l'adeguatezza del quadro e delle misure proposte; gli interventi sono, quindi, delineati nei loro aspetti principali, partendo dal presupposto che ciascuno di essi sarà verosimilmente oggetto di ulteriori successive consultazioni al fine di valutarne gli aspetti implementativi più di dettaglio.

I soggetti interessati sono invitati a far pervenire all'Autorità osservazioni e suggerimenti entro e non oltre il **24 settembre 2010**. Al fine di agevolare la pubblicazione dei contenuti dei documenti pervenuti in risposta alla presente consultazione si chiede di inviare, ove possibile, tali documenti in formato elettronico. ([DCO 25/10](#))

Antitrust – Concessione grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico: sul sito dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato è pubblica una segnalazione in materia di rinnovo di concessioni di grande derivazione d'acqua a scopo idroelettrico. [Parere dell'Autorità](#).

Contributi interventi ambientali e sviluppo economico: la Commissione bilancio della Camera ha approvato la risoluzione Gioacchino Alfano (PdL) ed altri, nella versione riformulata, riguardante l'assegnazione di contributi di cui all'articolo 13, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008. (n. 8-00087 ex 7-00385).

La risoluzione provvede ad indicare al Governo le priorità da seguire nella ripartizione delle risorse disponibili in base alle norme sopra citate per interventi realizzati dagli enti destinatari nei rispettivi territori per il risanamento e il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico.

Contrario il voto del gruppo IdV che non ha condiviso la distribuzione di denaro a pioggia. Inoltre, è stato fatto notare che con gli oltre 50 milioni impegnati dalla Commissione si sarebbe potuto realizzare un intervento maggiormente significativo. Il gruppo ha proposto, altresì, che una quota pari a euro 1.300.000 delle predette risorse sia destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato di cui al DPR n. 398/2003. ([8-00087](#))

D.I. 105/10 - Commissari energia: la Commissione attività produttive della Camera ha licenziato per l'Aula il decreto-legge sui cosiddetti "commissari sblocca-reti" e, più in generale, in materia di energia. L'Assemblea ha respinto le due questioni pregiudiziali: Messina (IdV) n. 1 e Quartiani (PD) n. 2.

LAVORO

CdM – Piano triennale per il lavoro: il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Maurizio Sacconi, ha illustrato al Consiglio dei ministri i contenuti del [Piano triennale per il lavoro](#) "Liberare il lavoro per liberare i lavori". Il Consiglio ne ha condiviso i contenuti.

Lavoro - Politiche del lavoro e sostegno al reddito: firmato protocollo con UPI: il 27 luglio 2010 il Ministro Maurizio Sacconi e il Presidente dell'UPI - Unione delle Province d'Italia - Giuseppe Castiglione hanno firmato un Protocollo d'Intesa che prevede il potenziamento e la valorizzazione dei Centri per l'Impiego delle Province, anche attraverso la definizione di standard di qualità in grado di assicurare su tutto il territorio nazionale il miglioramento dei servizi per il lavoro e l'impiego.

In questo modo i Centri per l'Impiego delle Province diventano luoghi chiave per gli

interventi anticrisi messi in campo dal Governo ed assumono a pieno titolo il ruolo di “snodo pubblico” per le politiche attive del lavoro e per l’erogazione di servizi.

In particolare, fra le azioni previste, vi sarà l’erogazione dei voucher sul lavoro accessorio, l’accesso alle banche dati amministrative (Inps, Comunicazione obbligatorie, ecc.), l’istituzione di una cabina di regia per il monitoraggio, la valutazione e la verifica dei servizi per l’impiego provinciale, la costituzione degli osservatori provinciali sui fabbisogni di competenze e di figure professionali dei sistemi produttivi locali. Previsti anche interventi per migliorare la qualità delle politiche attive rivolte alle persone immigrate e la promozione dell’apprendistato e dei tirocini in impresa.

Secondo il protocollo, inoltre, i Centri provinciali dovranno attivare punti di informazione per l’autoimpiego e il microcredito destinati ai soggetti percettori di sostegno al reddito o svantaggiati perché non bancabili.

L’UPI e il Ministero, infine, si impegnano a collaborare per coordinare l’attuazione delle misure di programmazione del Fondo Sociale Europeo e dei Programmi Operativi nazionali che interessano il livello provinciale.

- [Comunicato del 27 luglio 2010](#)
- [Protocollo d’Intesa del 27 luglio 2010](#)

INPS - Sospensione pagamento contributi e termini per i comuni dissestati della provincia di Messina: La [circolare n. 103 del 29 luglio 2010](#) fornisce le istruzioni relative alla sospensione degli obblighi contributivi a carico dei datori di lavoro che operano nei comuni della provincia di Messina, colpiti dai gravi dissesti idrogeologici nei giorni dall’11 al 17 febbraio 2010.

La sospensione, prevista per il periodo 11 febbraio-30 settembre 2010, opera in favore dei datori di lavoro privati e dei lavoratori autonomi che alla data dell’evento esercitavano attività di impresa o professionale in immobili dichiarati inagibili nei comuni di San Fratello, Caronia, Sant’Angelo di Brolo e Raccuja. Per lo stesso periodo è prevista, in favore degli stessi soggetti, anche la sospensione dei termini prescrizionali e delle procedure esecutive.

INPS - decreto flussi migratori: l’Inps, con messaggio diffuso il 21 luglio, rende noto quanto stabilito dal decreto flussi migratori, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 21 aprile 2010. E’ prevista la possibilità di ingresso per un massimo di 80.000 lavoratori stagionali cittadini stranieri non comunitari residenti all’estero, da ripartire tra le regioni e le province autonome a cura del Ministero del Lavoro. E’ data l’opportunità di entrare in Italia anche a 4.000 lavoratori non stagionali, per l’anno 2010, cittadini stranieri non comunitari residenti all’estero, per lavoro autonomo.

Il decreto ha previsto, inoltre, l’ingresso di ulteriori 2000 lavoratori extracomunitari non stagionali per l’anno 2010, ammessi in Italia ai sensi del Testo Unico sull’immigrazione, cittadini stranieri non comunitari residenti all’estero che abbiano completato programmi di formazione ed istruzione nel Paese d’origine.

INPDAP – Rendiconto esercizio 2009: il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Inpdap, il 29 luglio 2010, ha approvato il [Rendiconto](#) generale relativo all’esercizio finanziario 2009.

ISTAT - Occupati e disoccupati: allo scopo di migliorare la tempestività dell’informazione statistica sull’evoluzione del mercato del lavoro, e nell’ambito degli accordi stabiliti in sede europea, l’Istat diffonde la [pubblicazione](#) delle stime mensili dei principali indicatori del mercato del lavoro derivanti dalla Rilevazione sulle forze di lavoro.

Si tratta di stime provvisorie, perché basate su una parte, pur se consistente (oltre 24 mila famiglie, pari a circa 57 mila individui, per il mese di giugno), del campione coinvolto nella rilevazione.

Le stime mensili, prodotte con una opportuna metodologia statistica, sono diffuse a distanza di circa 30 giorni dalla fine di ciascun mese di riferimento.

ISTAT - Retribuzioni contrattuali: l'Istat ha diffuso [l'indice](#) delle retribuzioni contrattuali. Alla fine di giugno 2010 i contratti collettivi nazionali di lavoro in vigore per la sola parte economica, interessano il 64,3 per cento degli occupati dipendenti rilevati per il periodo di riferimento degli indici (dicembre 2005); a essi corrisponde una quota del 61,1 per cento del monte retributivo osservato.

L'indice delle retribuzioni contrattuali orarie è aumentato dello 0,1 per cento rispetto al mese precedente e del 2,5 per cento rispetto a giugno 2009; la crescita registrata nel periodo gennaio-giugno 2010, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, è del 2,3 per cento.

ARAN – Retribuzioni contrattuale nel pubblico impiego: pubblicato, in materia di retribuzioni contrattuali nel pubblico impiego, l'aggiornamento al comunicato stampa Istat del 29 luglio 2010

Il [comunicato stampa Istat](#), relativo al mese di giugno, registra una crescita dell'indice generale delle retribuzioni contrattuali dello 0,1% rispetto al mese precedente. Ancora una volta, la variazione congiunturale deriva esclusivamente dall'applicazione di vari contratti del Settore privato, dato che la Pubblica amministrazione non registra alcun cambiamento. Rispetto a giugno 2009, a fronte di una variazione tendenziale media dell'indice generale del +2,5%, il [settore privato](#) mostra una crescita del 2,9%, i [comparti di contrattazione collettiva](#) rilevano un incremento dell'1,8%, mentre i [restanti comparti pubblici](#) evidenziano uno +0,3%.

ARAN – trattativa CCQ per la definizione dei comparti di contrattazione e aree dirigenziali triennio 2010 – 2012: il 28 luglio scorso si è svolta la riunione sulla definizione dei comparti e aree di contrattazione. L'Aran ha presentato una ipotesi che si sostanzia in quattro comparti così distinti:

- comparto del personale delle agenzie fiscali, dei ministeri, degli enti pubblici non economici, delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione e dell'università;
- comparto del personale delle autonomie locali;
- comparto del personale della scuola e delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale;
- comparto del personale delle regioni e del servizio sanitario nazionale.

L'Agenzia ha rimandato agli inizi di settembre il prosieguo della trattativa convocando, però, le Organizzazioni sindacali per definire il calendario per le elezioni delle RSU.

S62 e abb. - Mobbing: proseguono – presso la Commissione lavoro del Senato – le audizioni informali sui disegni di legge riguardanti la tutela dei lavoratori dagli atti di violenza o persecuzione morale e psicologica, con gli interventi dei rappresentanti delle associazioni rappresentative dei lavoratori CGIL, CISL, UIL, UGL e SIN.PA.

Ingresso extracomunitari per motivi di lavoro stagionale: la Commissione lavoro del Senato ha avviato l'esame della proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi per motivi di lavoro stagionale (n.COM (2010) 379 definitivo). La Commissione è chiamata ad esprimersi sulla proposta con l'approvazione di una risoluzione entro il 30 settembre prossimo

C473 – Avviamento disabili al lavoro: la Commissione lavoro della Camera ha avviato l'esame della pdl Formisano, che intende modificare l'articolo 9 della legge n.

68/99, in materia di richieste di avviamento dei disabili al lavoro.

La proposta di legge in esame, intende inserire un nuovo comma 3-*bis* all'articolo 9 della legge n. 68, affinché, nel caso di richiesta di avviamento al lavoro di disabili da parte di comuni o unioni di comuni con popolazione rispettivamente inferiore a 15.000 e a 20.000 abitanti, sia data precedenza ai disabili residenti da almeno un biennio nel territorio del comune o dell'unione di comuni, ovvero dei comuni limitrofi. L'obiettivo del provvedimento è quello di ampliare le possibilità di lavoro per quelle categorie svantaggiate che presentano maggiori problemi di inserimento nel mercato del lavoro ordinario e che sono costrette ad attendere per lungo tempo nelle liste di collocamento.

AFFARI SOCIALI

Giovani - Bando Azione ProvincEgiovani 2010: 2,6 milioni di euro per progetti a favore dei giovani: 76 proposte progettuali, con un incremento del 90% circa dei progetti presentati rispetto al primo anno, a dimostrazione dell'interesse crescente nei confronti dell'iniziativa da parte delle Amministrazioni coinvolte; 29 progetti ammessi al contributo finanziario necessario per la realizzazione delle attività previste, con un coinvolgimento di 55 Province italiane provenienti da 16 Regioni. 2.600.000 mila euro di risorse messa a disposizione dal Ministero della gioventù, destinati al finanziamento di progetti che vertono sulle priorità a livello nazionale, europeo ed internazionale in materia di nuove generazioni (e non solo), ovvero sostenibilità ambientale e lotta ai cambiamenti climatici, occupabilità, sicurezza e salute.

[Pagina UPI](#)

[VISITA IL SITO DI AZIONE PROVINCEGIOVANI](#)

AGRICOLTURA

C3472 - Programma sviluppo rurale: la Commissione agricoltura della Camera ha approvato alcuni emendamenti alla proposta di legge volta all'adozione del Programma nazionale di sviluppo rurale. Il testo che ne è risultato sarà trasmesso alle altre Commissioni per il parere.

Quote-latte: il Ministro Galan è intervenuto in Commissione agricoltura del Senato per rispondere all'interrogazione Pignedoli (PD) sulla questione delle quote-latte.

COSA È STATO PUBBLICATO

Conferenza Unificata: intesa su organizzazioni volontariato protezione civile

Publicata in GU l'intesa raggiunta in sede di Conferenza Unificata sulla proposta del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, inerente i criteri generali per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di volontariato di protezione civile. - Triennio 2010-2012.

Provvedimento 8 luglio 2010, Conferenza Unificata, Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 2001, n. 194, sulla proposta del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, inerente i criteri generali per la concessione dei contributi per il finanziamento di progetti presentati dalle Organizzazioni di volontariato di protezione civile. - Triennio 2010-2012 (sito 4.15/2009/7 B/CU). (Repertorio atti n. 58). (GU n. 177 del 31.7.2010)

Mettiamoci la faccia – Piccoli comuni: proroga

Si comunica che, con provvedimento del 12 luglio 2010, è stata prorogata al 31 gennaio 2011 la durata dell'avviso per la corresponsione di un bonus di ammontare fisso, per l'acquisto, da parte dei piccoli Comuni, sul Mercato elettronico per le Pubbliche Amministrazioni, di dotazioni tecnologiche per la partecipazione all'iniziativa «Mettiamoci la faccia» del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

Comunicato, Avviso per la corresponsione di bonus di ammortamento fisso per l'acquisto, da parte dei piccoli Comuni e delle Unioni di Comuni, di dotazioni tecnologiche per la partecipazione all'iniziativa «Mettiamoci la faccia». (GU n. 177 del 31.7.2010)

AVCP - Emanate le linee guida per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria

L'AVCP ha elaborato le linee guida per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria con cui analizza le modalità di affidamento, la determinazione dell'importo a base di gara, l'individuazione dei requisiti di partecipazione e dei criteri di aggiudicazione dell'offerta, prestando particolare attenzione al procedimento di verifica della congruità delle offerte.

L'Autorità infatti ha rilevato la disomogeneità delle procedure utilizzate dalle stazioni appaltanti e il frequente ricorso ai ribassi sproporzionati da parte degli operatori economici.

Per favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati, l'Autorità ha proceduto ad una consultazione on-line, ed alla istituzione di un tavolo tecnico con gli ordini professionali e le categorie economiche interessate e con la partecipazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Le linee guida forniscono indicazioni e chiarimenti sulle modalità di affidamento, sui requisiti di partecipazione alle gare, criteri di aggiudicazione, le modalità di applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la determinazione dell'importo a base di gara, la valutazione delle congruità delle offerte e sono corredate da dieci tabelle. [Determinazione n. 5 del 7 luglio](#)

Comunicato, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, Trasmissione dei dati relativi a soggetti che eseguono opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione (GU n. 177 del 31.7.2010)

AVCP – Affidamenti a cooperative sociali e sulle opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione

Il Presidente dell'AVCP, Giuseppe Brienza, ha emanato due diversi comunicati. Il primo riguarda la trasmissione dei dati sugli affidamenti a Cooperative sociali in base all'ex art. 5 della Legge n. 381/91, con il quale si precisa che le pubbliche amministrazioni non possono stipulare convenzioni di questo tipo per la fornitura di servizi socio-sanitari ed educativi. Il secondo riguarda la trasmissione dei dati relativi a soggetti che eseguono opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

[Comunicato del Presidente - Cooperative sociali](#)

[Comunicato Stampa](#)

[Comunicato del Presidente – Opere a scomputo](#)

Comunicato, Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, Trasmissione dei dati relativi ad affidamenti a Cooperative sociali, ex articolo 5 della legge n. 381/1991 (GU n. 177 del 31.7.2010)

Senato: piano ripartizione rimborsi spese elettorali 2006

Il Consiglio di Presidenza del Senato della Repubblica in data 29 luglio 2010 ha approvato il nuovo piano di ripartizione dei rimborsi delle spese elettorali sostenute

dai movimenti e partiti politici per il rinnovo del Senato del 9 e 10 aprile 2006, con riferimento alla quota relativa all'anno 2010.

Il decreto rende esecutiva la deliberazione in questione; gli Uffici procederanno all'erogazione dei rimborsi spettanti in base all'anzidetta deliberazione.

Decreto del Presidente del Senato della Repubblica 29 luglio 2010, Piano di ripartizione dei rimborsi delle spese elettorali per il rinnovo del Senato della Repubblica, di cui alle elezioni del 9 e 10 aprile 2006 (GU n. 176 del 30.7.2010)

Senato: piano ripartizione rimborsi spese elettorali 2008

Vista deliberazione n. 65, con la quale il Consiglio di Presidenza del Senato della Repubblica in data 29 luglio 2010 ha approvato il nuovo piano di ripartizione dei rimborsi delle spese elettorali sostenute dai movimenti e partiti politici per il rinnovo del Senato del 13 e 14 aprile 2008, con riferimento alla quota relativa all'anno 2010, il decreto rende esecutiva tale deliberazione; gli uffici procederanno all'erogazione dei rimborsi spettanti in base all'anzidetta deliberazione.

Decreto del Presidente del Senato della Repubblica 29 luglio 2010, Piano di ripartizione dei rimborsi delle spese elettorali per il rinnovo del Senato della Repubblica, di cui alle elezioni del 13 e 14 aprile 2008. (GU n. 176 del 30.7.2010)

Patto di stabilità interno 2010-2012 – Obiettivi programmatici

Publicato il decreto del MEF che indica gli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno per il periodo 2010-2012 delle province e dei comuni con popolazione superiore a 5 mila abitanti.

Detti enti devono trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - le informazioni concernenti gli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il triennio 2010/2012 di cui al comma 14, dell'art. 77-bis, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, con le modalità ed i prospetti definiti nell'allegato A al presente decreto.

[Decreto 14 luglio 2010](#) - *Ministero dell'economia e delle finanze, Obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno per il periodo 2010-2012 delle province e dei comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. (GU n. 176 del 30.7.2010)*

Trasmissione telematica ricette mediche

Il ragioniere generale dello Stato rende noto che dal 1° ottobre 2010 andrà a regime per la regione Lombardia la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del SSN dai medici prescrittori

Decreto 14 luglio 2010 - Ministero dell'economia e delle finanze, Comunicazione dell'avvio a regime del sistema regionale della regione Lombardia, per la trasmissione telematica dei dati delle ricette a carico del Servizio sanitario nazionale da parte dei medici prescrittori regionali. (GU n. 176 del 30.7.2010)

Manovra economica per il 2011: lex n. 122/2010

E' stata pubblicata sul supplemento ordinario n. 174 alla GU n. 176 del 30.7.2010 la legge di conversione del decreto-legge n. 78 recante interventi urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica. Pubblicato anche il [testo coordinato](#).

Legge 30 luglio 2010, n. 122, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica. (Suppl. Ordinario n. 174 alla GU n. 176 del 30.7.2010)

Sicurezza stradale: lex n. 120/2010

Sul Suppl. Ordinario n. 171 alla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 29 luglio 2010 è stata pubblicata la [legge](#) 29 luglio 2010, n. 120, recante “*Disposizioni in materia di sicurezza stradale*”.

Da subito in vigore gli articoli che: prevedono l'aumento delle sanzioni per chi produce o commercializza minicar e ciclomotori che superano i 45 kmh (da 1000 a 4000 euro), per le officine che truccano i motocicli e le minicar (da 779 a 3119 euro), per chi li guida (da 389 a 1559 euro); stabiliscono tutta la casistica della perdita dei punti della patente; prevedono l'obbligo delle cinture di sicurezza per le minicar; prevedono l'obbligo di guida con lenti anche per i ciclomotori; riguardano le penalizzazioni per la guida sotto l'influenza di alcol o droghe e il divieto assoluto di bere per i neopatentati (nei primi tre anni) e per gli autisti di tir e bus; stabiliscono la revoca della patente in caso di guida sotto l'influenza di alcol e droghe e il licenziamento per giusta causa per chi subirà la revoca della patente professionale perché ubriaco o sotto gli effetti della droga.

Le restanti disposizioni entreranno in vigore il 13 agosto 2010.

AVCP: nomina componente

Publicata in Gazzetta Ufficiale la nomina del dott. Sergio Santoro a componente l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Determinazione del Parlamento, 27 luglio 2010, Nomina del dott. Sergio Santoro a componente l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. GU n. 175 del 29.7.2010

Sisma Abruzzo: indirizzi gestione emergenza

Publicato in Gazzetta Ufficiale il [DPCM](#) dello scorso 24 giugno recante gli indirizzi per la gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma, che autorizzano Capo del Dipartimento della protezione civile a portare a compimento tutte le iniziative già avviate o da avviare nella regione Abruzzo per il completamento del Progetto CASE, dei moduli abitativi provvisori (MAP) e dei moduli ad uso scolastico provvisorio (MUSP), anche ad uso ufficio.

Decreto del Presidente del consiglio dei ministri 24 giugno 2010, Indirizzi per la gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009. GU n. 175 del 29.7.2010

ICI - Restituzione ai Comuni di somme attribuite all'IFEL

E' dello scorso 16 luglio il [decreto](#) ministeriale che disciplina le modalità di restituzione ai comuni competenti delle somme attribuite, a titolo di ICI, all'IFEL da parte dell'agente della riscossione e degli altri soggetti a cui gli enti locali - ai sensi dell'art. 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 - hanno affidato la riscossione dell'ICI.

Decreto del Ministero dell'economia 16 luglio 2010, Restituzione ai comuni competenti delle somme riversate ad IFEL, ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43. GU n. 175 del 29.7.2010

Distretti industriale - Risorse: DM

Definita la ripartizione delle risorse per il 2008 da assegnare a favore dei distretti produttivi adottati dalle regioni. I progetti regionali ammissibili al cofinanziamento devono riguardare interventi a favore dei distretti produttivi, che ne rafforzino il sistema organizzativo, anche attraverso nuovi modelli di integrazione per filiera, nei seguenti ambiti: attività di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico; interventi di promozione e diffusione delle tecnologie dell'informazione

e della comunicazione (ICT), con particolare riferimento alle infrastrutture di banda larga a servizio dei distretti produttivi; c) interventi mirati al risparmio energetico e all'utilizzo di energia rinnovabile; forme di collaborazione tra distretti appartenenti a regioni diverse, anche al fine di rafforzarne la presenza sui mercati internazionali; azioni per lo sviluppo del modello di «rete di impresa», attraverso il «contratto di rete».

[Decreto](#) del ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia 7 maggio 2010, Riparto delle risorse per l'annualità 2008, da assegnare a favore dei distretti produttivi, ai sensi dell'articolo 1, comma 890, della legge finanziaria 2007. GU n. 174 del 28.7.2010

Pagamenti nei contratti pubblici: determinazione

In ordine alla disciplina dei pagamenti nei contratti pubblici di forniture e servizi, l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ha determinato quanto segue:

- le stazioni appaltanti devono attenersi nella redazione dei documenti di gara, nonché dei documenti contrattuali, alle disposizioni previste dal dlgs n. 231/2002 con riguardo ai termini di pagamento, alla decorrenza degli interessi moratori ed al saggio di interessi applicabile in caso di ritardo;
- le stazioni appaltanti non possono subordinare la partecipazione alle procedure di gara o la sottoscrizione del contratto all'accettazione di termini di pagamento, di decorrenza degli interessi moratori e misura degli interessi di mora difformi da quelli previsti dal dlgs n. 231/2002, né prevedere tale accettazione come elemento di favorevole valutazione delle offerte tecniche nell'ambito del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

[Determinazione](#) dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici 7 luglio 2010, n. 4, Disciplina dei pagamenti nei contratti pubblici di forniture e servizi. GU n. 174 del 28.7.2010

MEF - Previsioni di bilancio 2011: circolare

Sul Suppl. Ordinario n. 167 alla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2010 è stata pubblicata la [circolare](#) del Ministero dell'economia dello scorso 2 luglio, n. 28, recante "Previsioni di bilancio per l'anno 2011 e per il triennio 2011 - 2013. Budget per il triennio 2011 - 2013".

Corte di conti – Revisione economico-finanziaria EELL: linee guida

Sul Suppl. Ordinario n. 166 alla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2010 è stata pubblicata la [delibera](#) della Corte dei conti 22 giugno 2010, n. 15/AUT, recante le "Linee guida e criteri cui devono attenersi, ai sensi dell'articolo 1, comma 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006) gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2009 e questionari allegati".

Passaporto elettronico: importi a carico del richiedente

Il Ministro dell'economia ha determinato l'importo delle spese a carico dei soggetti richiedenti il nuovo passaporto ordinario elettronico: a decorrere dall'entrata in esercizio del nuovo passaporto l'importo delle spese da porre a carico dei soggetti richiedenti è determinato in euro 42,50, comprensivo di IVA (20%).

Decreto del Ministero dell'economia 20 maggio 2010, Determinazione dell'importo delle spese a carico dei soggetti richiedenti il nuovo passaporto ordinario elettronico. GU n. 173 del 27.7.2010

Fascicolo immobiliare: circolare

Nell'ambito della valorizzazione degli immobili pubblici, sono state definite le linee

guida generali per la costituzione di un fascicolo immobiliare. La [circolare](#), pubblicata in Gazzetta Ufficiale, è stata redatta con l'intento di specificare un percorso metodologico che consenta agli Enti pubblici non territoriali di pervenire ad una quanto più completa conoscenza del proprio portafoglio immobiliare, necessario punto di partenza per un adeguato processo di valorizzazione.

Le Linee Guida, che si riferiscono in modo mirato ai fabbricati, pur essendo indirizzate ai predetti Enti, possono costituire un valido riferimento anche per tutte le altre pubbliche amministrazioni.

La ricognizione degli immobili di proprietà degli Enti non territoriali deve avere come obiettivo l'acquisizione di tutte le informazioni rilevanti riguardanti i beni oggetto del compendio, per le quali si distinguono tre tipologie: tecnica, amministrativo-gestionale, storico-artistica.

Il fascicolo immobiliare è in sostanza la "carta d'identità" dell'immobile; è predisposto dall'Ente e deve essere composto da documenti, organizzati, a seconda del caso, in documenti relativi al complesso immobiliare, ai singoli fabbricati che lo compongono o alle singole unità immobiliari in cui i fabbricati sono articolati (titolo di provenienza, dichiarazione urbanistica, visura catastale aggiornata, ecc.).

Circolare del Ministro dell'economia 9 luglio 2010, n. 16063, Valorizzazione immobili pubblici. Linee guida generali per la costituzione di un fascicolo immobiliare. GU n. 172 del 26.7.2010

CIVIT: compensi

Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione e l'innovazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° luglio 2010 sono stati stabiliti i compensi per il Presidente ed i componenti della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche - CIVIT. Il testo integrale è consultabile sul sito www.civit.it

Comunicato del Ministero per la pubblica amministrazione, Compensi del Presidente e dei componenti della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche - CIVIT. GU n. 172 del 26.7.2010

Regioni: revoca stato di emergenza

Tre i decreti del Presidente del consiglio dei ministri del 16 luglio pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26 luglio 2007 di revoca dello stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi meteorologici che hanno colpito: le regioni Calabria, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana e Valle d'Aosta nei mesi di novembre e dicembre 2008; la regione Piemonte e la regione autonoma Valle d'Aosta il giorno 29 maggio 2008; le province di Teramo e di Ascoli Piceno nei giorni 6 e 7 ottobre 2007.

Sisma Abruzzo: nuova ordinanza

Adottati ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo, in ordine alla riduzione del termine di pubblicazione da parte dei comuni interessati dello schema di programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, nonché alla perizia sul costo dell'intervento di miglioramento sismico per il raggiungimento di livelli di sicurezza.

[Ordinanza](#) del Presidente del consiglio dei ministri 16 luglio 2010, n. 3889, Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009. GU n. 172 del 26.7.2010

Borse di studio: ripartizione fondi

Con decreto ministeriale è stata definita la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'anno 2010, della somma complessiva di €

117.327.033,00 per l'erogazione di borse di studio in favore degli alunni nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria superiore.

[Decreto](#) del Ministero dell'istruzione 16 luglio 2010, *Ripartizione dei finanziamenti per l'anno 2010 delle borse di studio nelle scuole statali e paritarie*. GU n. 172 del 26.7.2010

Fornitura gratuita di libri: ripartizione fondi

Con decreto ministeriale è stata definita la ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'anno scolastico 2010/2011, della somma complessiva di € 103.000.000, prevista dalle disposizioni richiamate in epigrafe, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori, per il corrente esercizio finanziario 2010.

[Decreto](#) del Ministero dell'istruzione 16 luglio 2010, *Ripartizione dei finanziamenti per l'anno 2010 per la fornitura gratuita o semigratuata di libri di testo*. GU n. 172 del 26.7.2010